

Legge regionale 6 aprile 2000 n. 56

(Pubblicata sul BURT n. 17 del 17 aprile 2000 Parte prima)
(Aggiornamento Allegato C1 con deliberazione C.R. n. 98 del 10-4-2001)
(Aggiornamento Allegato D con deliberazione C.R. n. 18 del 29-1-2002)

NORME PER LA CONSERVAZIONE E LA TUTELA DEGLI HABITAT NATURALI E SEMINATURALI, DELLA FLORA E DELLA FAUNA SELVATICHE - MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 23 GENNAIO 1998, n.7 - MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 11 APRILE 1995, n.49.

CAPO I (DISPOSIZIONI GENERALI)

Art. 1 (Finalità)

1. La Regione con la presente legge riconosce e tutela la biodiversità, in attuazione del d.p.r. 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna) e in conformità con la direttiva 79/409/ CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici. La Regione in particolare tutela la diversità:
 - a) delle specie animali selvatiche e delle specie vegetali non coltivate;
 - b) degli habitat;
 - c) di altre forme naturali del territorio.

2. La Regione ai fini di cui al comma 1:
 - a) riconosce gli habitat naturali e seminaturali, la flora e la fauna e le forme naturali del territorio quali beni di rilevante interesse pubblico;
 - b) garantisce il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie, nella loro area di ripartizione naturale, ovvero, all'occorrenza, il loro ripristino;
 - c) promuove la gestione razionale degli habitat di cui alla lettera b) assicurando al contempo la corretta fruizione del patrimonio naturale da parte dei cittadini;
 - d) concorre alla formazione della Rete ecologica europea, denominata Natura 2000.

3. Con appositi allegati alla presente legge, per le finalità previste ai commi 1 e 2, sono individuati:

- a) gli habitat naturali e seminaturali e le specie animali e vegetali di interesse regionale, la cui conservazione può richiedere la designazione di Siti di Importanza Regionale (SIR) (allegato A);
 - b) le specie animali protette ai sensi della presente legge (allegato B) e le specie animali soggette a limitazione nel prelievo (allegato B1);
 - c) le specie vegetali protette ai sensi della presente legge (allegato C) e le specie vegetali soggette a limitazione nella raccolta (allegato C1)
 - d) i Siti di Importanza Regionale (allegato D) comprendenti i Siti classificabili di Importanza Comunitaria (pSIC), le Zone di Protezione Speciale (ZPS), i Siti di Interesse Nazionale (SIN) e i Siti di Interesse Regionale (SIR) di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 10 novembre 1998, n. 342 (Approvazione siti individuati nel progetto Biotaly e determinazioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria "Habitat").
4. I siti di cui all'allegato D nonché i Geotopi di Importanza Regionale (GIR), di cui all'art. 11, costituiscono risorse essenziali ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 2 della Legge regionale 16 gennaio 1995, n. 5 (Norme per il governo del territorio), e vengono inseriti in quanto tali nell'ambito del quadro conoscitivo previsto dalla stessa legge regionale in relazione agli strumenti urbanistici da essa disciplinati. Gli elementi conoscitivi in tal modo individuati concorrono inoltre alla redazione della Carta della natura di cui al comma 3 dell'art. 3 della legge 6 dicembre 1991, n.394 (Legge quadro sulle aree protette), anche in conformità con gli atti statali di indirizzo.
5. La Regione persegue le finalità di cui alla presente legge tenendo conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, sia regionali che locali, nel rispetto del principio dello sviluppo sostenibile.

Art. 2 (Definizioni)

1. Ai sensi e per gli effetti della presente legge valgono le seguenti definizioni:
- a) area di collegamento ecologico funzionale: un'area che, per la sua struttura lineare e continua o per il suo ruolo di collegamento, è essenziale per la migrazione, la distribuzione geografica e lo scambio genetico di specie selvatiche;
 - b) biodiversità: la variabilità degli organismi viventi di ogni origine, degli ecosistemi terrestri, marini ed acquatici ed i complessi ecologici di cui fanno parte; ivi inclusa la diversità nell'ambito delle specie, tra le specie e tra gli ecosistemi;
 - c) conservazione in situ: un complesso di misure necessarie per mantenere o ripristinare gli habitat naturali o seminaturali e le popolazioni di flora e di fauna selvatiche in uno stato soddisfacente nonché il mantenimento e la ricostituzione delle popolazioni vitali di specie nel loro ambiente naturale, e nel caso di specie addomesticate e coltivate, nell'ambiente in cui hanno sviluppato le loro proprietà caratteristiche;
 - d) conservazione ex situ: un complesso di misure necessarie per mantenere o ripristinare le popolazioni di flora e di fauna selvatiche in uno stato soddisfacente, attuate al di fuori del loro ambiente naturale;

- e) ecotipo: forma morfologicamente distinta entro una specie, prodotta dalla selezione naturale;
- f) geotopo di importanza regionale: forma naturale del territorio, di superficie o sotterranea, costituita da particolari emergenze geologiche, geomorfologiche e pedologiche, che presenta un rilevante valore ambientale, scientifico e didattico, la cui conservazione è strategica nell'ambito del territorio regionale;
- g) habitat naturali di interesse regionale: gli ambienti terrestri o acquatici che si distinguono per le loro caratteristiche geografiche, abiotiche o biologiche, interamente naturali o seminaturali, elencati nell'allegato A, per i quali nel territorio regionale si verifichi una delle seguenti condizioni:
 - 1) rischio di scomparire nella loro area di distribuzione naturale;
 - 2) abbiano un'area di distribuzione ridotta a seguito della loro regressione o per il fatto che la loro area è intrinsecamente ristretta;
 - 3) costituiscano esempi notevoli di caratteristiche tipiche del territorio regionale;
- h) habitat di una specie: ambiente definito o caratterizzato da fattori biologici e abiotici specifici in cui vive la specie in una delle fasi del suo ciclo biologico;
- i) rete Natura 2000: rete ecologica europea coerente di Zone Speciali di Conservazione (ZSC). La rete Natura 2000 comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate dagli Stati membri a norma della direttiva 79/409/CEE;
- l) Sito di Importanza Comunitaria (SIC): un sito che nella o nelle regioni biogeografiche cui appartiene, contribuisce in modo significativo a mantenere o a ripristinare un tipo di habitat naturale di cui all'allegato A o di una specie di cui all'allegato B del DPR 8 settembre 1997, n.357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), in uno stato di conservazione soddisfacente e che può, inoltre, contribuire in modo significativo alla coerenza della rete ecologica Natura 2000, al fine di mantenere la diversità biologica nella regione biogeografica o nelle regioni biogeografiche in questione. Per le specie animali che occupano ampi territori, i Siti di Importanza Comunitaria corrispondono ai luoghi, all'interno della loro area di distribuzione naturale, che presentano gli elementi fisici o biologici essenziali alla loro vita e riproduzione;
- m) Sito di Importanza Regionale (SIR): un'area geograficamente definita, la cui superficie sia chiaramente delimitata, che contribuisce in modo significativo a mantenere o ripristinare un tipo di habitat naturale o di una specie di interesse regionale; per le specie che occupano ampi territori, i Siti di Importanza Regionale corrispondono ai luoghi, all'interno della loro area di distribuzione naturale, che presentano gli elementi fisici e biologici essenziali alla loro vita e riproduzione. Ai fini della presente legge è considerato SIR anche un sito che nel corso dell'attuazione della direttiva 92/43/CEE viene classificato come Sito di Importanza Comunitaria (SIC) o come Zona Speciale di Conservazione (ZSC);
- n) specie di interesse regionale: le specie elencate nell'allegato A che nel territorio regionale:
 - 1) sono vulnerabili e in pericolo di estinzione;
 - 2) sono rare od endemiche e richiedono particolare protezione a causa della specificità o della vulnerabilità del loro habitat, oppure a causa del loro sfruttamento;

- o) stato di conservazione di una specie: l'effetto della somma dei fattori che, influenzando sulla specie, possono alterarne a lungo termine la distribuzione e l'importanza delle popolazioni nel territorio regionale. Lo stato di conservazione è considerato soddisfacente quando si verifichi una delle seguenti condizioni:
- 1) i dati relativi all'andamento delle popolazioni della specie indicano che essa continua e può continuare a lungo termine ad essere un elemento vitale degli habitat naturali cui appartiene;
 - 2) l'area di distribuzione naturale delle specie non è in declino né rischia di declinare in un futuro prevedibile;
 - 3) esiste e continuerà probabilmente ad esistere un habitat sufficiente affinché le sue popolazioni si mantengano a lungo termine;
- p) stato di conservazione di un habitat naturale: l'effetto della somma dei fattori che influiscono sull'habitat naturale nonché sulle specie tipiche che in esso si trovano, che possono alterarne, a lunga scadenza, la distribuzione naturale, la struttura e le funzioni, nonché la sopravvivenza delle sue specie tipiche. Lo stato di conservazione è definito soddisfacente quando si verifichi una delle seguenti condizioni:
- 1) l'area di distribuzione naturale dell'habitat e la superficie che comprende sono stabili o in estensione;
 - 2) la struttura e le funzioni specifiche necessarie al suo mantenimento a lungo termine esistono e possono continuare ad esistere in un futuro prevedibile;
 - 3) lo stato di conservazione delle specie tipiche è soddisfacente e corrisponde a quanto indicato alla precedente lettera del presente comma;
- q) Zona di Protezione Speciale (ZPS): un territorio idoneo per estensione e/o per localizzazione geografica alla conservazione delle specie di uccelli di cui all'Allegato I della direttiva 79/409/CEE e successive modificazioni, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, tenuto conto delle necessità di protezione di queste ultime nella zona geografica marittima e terrestre a cui si applica la direttiva stessa; ai sensi e per gli effetti della presente legge possono essere ricomprese tra le ZPS altresì le Zone di Protezione di cui all'art. 14 della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"), qualora presentino i requisiti indicati dall'art. 4 della Direttiva 79/409/CEE;
- r) Zona Speciale di Conservazione (ZSC): un Sito di Importanza Comunitaria designato in base all'articolo 3 comma 2 del DPR 8 settembre 1997, n. 357, in cui sono applicate le misure necessarie al mantenimento o al ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali o delle popolazioni delle specie per cui il sito è designato.

Art. 3
(Funzioni amministrative)

1. Le Province svolgono tutte le funzioni amministrative previste dalla presente legge, che non siano espressamente riservate alla competenza regionale, ed in particolare provvedono all'attuazione delle misure di tutela disciplinate nel CAPO II. Per quanto specificamente disposto dall'articolo 12, comma 1, lettera à, definiscono ed attuano le misure di conservazione ivi previste, anche mediante l'adozione, ove occorra, di appositi piani di gestione.
2. Salvo quanto disposto dal comma 1, le Province svolgono altresì le funzioni relative :
 - a) al costante monitoraggio della distribuzione degli habitat e delle specie;
 - b) all'effettuazione di studi sulla biologia e la consistenza delle popolazioni;
 - c) alla cura ed all'effettuazione delle iniziative di sensibilizzazione rispetto ai valori naturalistici, ambientali e della tutela degli habitat e delle specie.
3. I piani di gestione eventualmente adottati ai sensi del comma 1 possono essere integrati con altri strumenti di pianificazione; qualora siano specifici, sono approvati con le forme, le procedure e gli effetti previsti per i regolamenti di cui all'art. 16 della legge regionale 11 aprile 1995, n. 49 (Norme sui parchi, le riserve naturali e le aree naturali di interesse locale).
4. Le Province comunicano ogni due anni alla Giunta Regionale gli esiti delle loro indagini sullo stato di salute delle popolazioni vegetali e animali e degli habitat di interesse regionale, nonché sullo stato di conservazione e tutela dei SIR.
5. Le funzioni attribuite alle Province ai sensi del presente articolo sono svolte dagli Enti Parco regionali, per i territori ricompresi all'interno degli stessi. Possono essere inoltre attribuite agli Enti parco nazionali, previa intesa tra la Regione, la Provincia o le Province territorialmente competenti, e gli stessi Enti parco interessati, fatto salvo l'obbligo di denuncia alla Provincia competente previsto dal comma 3 dell'articolo 5.
6. Qualora le Province non adempiano alle funzioni loro attribuite dalla presente legge, la Regione provvede in via sostitutiva nelle forme e con le modalità previste dall'art. 6, comma 2, della legge regionale 1 dicembre 1998, n.88.

CAPO II FORME DI TUTELA

Art. 4 (Tutela)

1. Sono fatte salve le norme di conservazione e di tutela specifiche dettate, in relazione alle singole specie e tipologie faunistiche e floreali protette, dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.

Art. 5 (Tutela della fauna)

1. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 4, sono considerate protette ai sensi della presente legge tutte le specie animali individuate dall'allegato B, per le quali è vietato:
 - a) la cattura e l'uccisione;
 - b) il deterioramento e la distruzione dei siti di riproduzione o di riposo;
 - c) la molestia, specie nel periodo della riproduzione e dell'ibernazione o del letargo;
 - d) la raccolta e la distruzione delle uova e dei nidi;
 - e) la detenzione ed il commercio degli animali, vivi o morti, anche imbalsamati, nonché di loro parti o prodotti identificabili ottenuti dall'animale.
2. L'ente competente ai sensi dell'art. 3 della presente legge può rilasciare, per finalità scientifiche, in deroga ai divieti sanciti dal comma 1, autorizzazioni specifiche e nominative. L'elenco delle autorizzazioni rilasciate dagli Enti parco regionali competenti, è comunicato, annualmente, alle Province, ai fini dell'esercizio coordinato della funzione autorizzativa. L'autorizzazione di cui al presente comma è rilasciata agli Enti ed organismi pubblici istituzionalmente competenti, previa presentazione dei relativi programmi di ricerca. E' fatto salvo, per quanto attiene all'attività di inanellamento a scopi scientifici, il disposto di cui all'art. 36, comma 2 della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio").
3. Fermo restando il divieto relativo al commercio, sancito dalla lettera e) del comma 1, nonché quelli posti da previgenti norme di legge, coloro che a qualsiasi titolo detengano animali vivi o morti, anche imbalsamati, di cui all'allegato B, nonché loro parti o prodotti identificabili ottenuti dall'animale sono obbligati a presentare denuncia alla Provincia competente per territorio, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, o, qualora sia successivo, dall'inserimento nell'elenco di cui allo stesso allegato B.
4. Dall'obbligo di denuncia di cui al comma 3 sono esonerati esclusivamente i soggetti pubblici e privati legittimati alla detenzione in base ad apposito titolo autorizzativo conforme alle vigenti norme di legge.
5. Con Allegato B1 sono individuate le specie per le quali sono definiti limiti e modalità di prelievo.

6. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente, è vietato il rilascio in natura di specie estranee alla fauna locale.

Art. 6
(Tutela della flora)

1. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 4, sono considerate protette, ai sensi della presente legge, tutte le specie vegetali individuate dall'allegato C, in relazione alle quali è espressamente vietato il danneggiamento, l'estirpazione, la distruzione e la raccolta.
2. L'ente competente ai sensi dell'art. 3 può rilasciare, per finalità scientifiche, autorizzazioni specifiche e nominative in deroga ai divieti sanciti dal comma 1. L'elenco delle autorizzazioni rilasciate dagli Enti parco regionali competenti, è comunicato, annualmente, alle Province, ai fini dell'esercizio coordinato della funzione autorizzativa. L'autorizzazione di cui al presente comma è rilasciata agli Enti ed organismi pubblici istituzionalmente competenti, previa presentazione dei relativi programmi di ricerca.
3. Con Allegato C1 sono individuate le specie vegetali per le quali sono definiti limiti e modalità di raccolta di cui all'allegato stesso.
4. E' vietata l'utilizzazione, ai fini della realizzazione di opere di riforestazione, rinverdimento e consolidamento, delle seguenti specie: Ailanto (*Ailanthus altissima*), Fico degli Ottentotti (*Carpobrotus* sp.pl.), Fico d'india *Opuntia ficus-indica*), Amorfa (*Amorpha fruticosa*).
5. Negli interventi di ingegneria naturalistica, in quelli di rinverdimento e di consolidamento, nonché, in generale, negli interventi di recupero ambientale di siti degradati, sono utilizzati prioritariamente ecotipi locali.

Art. 7
(Non operatività dei divieti)

1. I divieti ed i limiti di cui all'articolo 5, comma 1, lettere b) e c), ed all'articolo 6, commi 1 e 3, non operano in relazione alle normali operazioni colturali su terreni agricoli. Per i terreni soggetti a pratiche di ritiro dalla produzione, o adibiti a produzioni non soggette ad una organizzazione comune di mercato, sono consentite le operazioni colturali previste dalle normative specifiche vigenti.
2. Dall'operatività dei divieti e dei limiti di cui all'articolo 6, commi 1 e 3, sono inoltre escluse le operazioni inerenti la ripulitura delle scarpate stradali e ferroviarie, gli interventi sui boschi realizzati nel rispetto della normativa forestale vigente, quelli di miglioramento boschivo e quelli di sistemazione idraulico-forestale. Dagli stessi limiti e divieti sono escluse altresì le piante o le parti di esse che provengano da colture o da giardini.

Art. 8
(Aggiornamento degli allegati)

1. Il Consiglio regionale, sentito il parere della Consulta tecnica prevista dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale 11 aprile 1995, n.49, come modificato dall'articolo 10 della presente legge, provvede all'aggiornamento periodico ed alla modifica degli allegati di cui all'articolo 1, comma 3.
2. Specifiche modifiche degli allegati di cui al comma 1, finalizzate all'inserimento di nuovi elementi, possono essere proposte alla Giunta regionale dagli Enti locali e dai cittadini interessati, anche in forma associata.

ART. 9

(Centri di conservazione della fauna e della flora selvatiche)

1. La Regione riconosce i Centri per la conservazione, la riproduzione, il recupero e il ricovero di specie animali e vegetali di interesse regionale e definisce, secondo quanto previsto dalla lettera e) del comma 1 dell'articolo 12, i requisiti strutturali degli stessi, nonché i requisiti organizzativi e strumentali il cui possesso deve essere accertato in capo ai soggetti interessati, anche ai fini dell'erogazione di eventuali finanziamenti.
2. I Centri di conservazione della fauna selvatica riconosciuti ai sensi del presente articolo possono essere riconosciuti anche quali Centri di recupero della fauna selvatica di cui all'articolo 38 della legge regionale 3/1994. Tali centri potranno altresì essere organizzati per la detenzione delle specie di cui è vietato il rilascio in natura ai sensi della legge 7 febbraio 1992, n. 150 (Disciplina dei reati relativi all'applicazione in Italia della Convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, firmata a Washington il 3 marzo 1973, di cui alla legge 19 dicembre 1975, n. 874, e del regolamento (CEE) n. 3626/82, e successive modificazioni, nonché norme per la commercializzazione e la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica) e successive modificazioni e integrazioni, delle specie di cui all'art.5, comma 6, e di quelle sottoposte ad affidamento in custodia ai sensi dell'art.17, comma 8, della presente legge.

Art. 10

(Aree di collegamento ecologico funzionale)

1. La Regione riconosce primaria importanza per la fauna e la flora selvatiche alle aree di collegamento ecologico funzionale e definisce, nel Piano di indirizzo territoriale (PIT) ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 5/1995, gli indirizzi per l'individuazione, la ricostituzione e la tutela delle stesse.

2. Le Province, entro due anni dall'entrata in vigore della presente legge, provvedono, anche in assenza degli indirizzi regionali di cui al comma 1, all'individuazione nel Piano territoriale di coordinamento (PTC), delle aree di collegamento ecologico funzionale, secondo quanto disposto dall'articolo 16, comma 4 della legge regionale 5/1995; in tal caso, le Province possono procedere all'individuazione di aree di collegamento ecologico funzionale facendo riferimento alla definizione di cui all'art. 2, comma 1, lettera a).
3. Le forme di tutela delle aree di collegamento che pongano divieti all'attività venatoria o di pesca sono previste nei piani faunistico-venatori provinciali di cui all'art.8 della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3, o nel piano regionale di cui all'articolo 1 della legge regionale 24 aprile 1984, n. 25 (Tutela della fauna ittica e regolamentazione della pesca dilettantistica).

Art. 11

(Geotopi di Importanza Regionale)

1. Al fine di tutelare la diversità di particolari forme naturali del territorio, secondo quanto previsto dall'art.1, comma 1, lettera c), il Consiglio regionale, su proposta della Giunta, individua i Geotopi di Importanza Regionale entro due anni dall'entrata in vigore della presente legge.

Art. 12

(Norme tecniche per l'attuazione delle forme di tutela)

- 1) La Giunta Regionale, sentite le Province, definisce, con apposite deliberazioni da approvarsi entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, le norme tecniche relative all'attuazione della stessa, ed in particolare quelle relative:
 - a) alle forme ed alle modalità di tutela e di conservazione dei Siti di Importanza Regionale;
 - b) alle forme ed alle modalità di tutela e di conservazione dei Geotopi di Importanza Regionale;
 - c) ai criteri per l'effettuazione della valutazione di incidenza disciplinata dall'art.15, ivi compresi quelli inerenti la definizione delle eventuali misure compensative previste dal comma 5 dello stesso articolo;
 - d) ai criteri per lo svolgimento delle attività di cui all'art.3, comma 2;
 - e) ai requisiti strutturali dei centri previsti dall'art.9, nonché i requisiti organizzativi e strumentali dei soggetti gestori dei centri stessi.

Art. 13

(Consulta tecnica per le aree protette e la biodiversità -
Modifiche alla legge regionale 11 aprile 1995, n. 49)

1. L'articolo 3, comma 1 della legge regionale 11 aprile 1995, n.49 (Norme sui parchi, le riserve naturali e le aree naturali di interesse locale) è così sostituito:

“1. Al fine di garantire alla Giunta regionale un adeguato supporto tecnico scientifico, è istituita la Consulta tecnica per le aree protette e la biodiversità, presieduta dall'Assessore regionale competente per materia o da suo delegato, e composta da esperti particolarmente qualificati nelle discipline inerenti la protezione ambientale, la gestione delle aree protette e la tutela delle biodiversità.”

2. L'articolo 3, comma 2 della l.r. 49/1995 è così sostituito:

“La Consulta è organo di consulenza della Giunta per l'attuazione della presente legge e della legge regionale 6 aprile 2000 n. 56 (Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche - Modifiche alla legge regionale 23 gennaio 1998, n.7 - Modifiche alla legge regionale 11 aprile 1995, n.49). In particolare esprime pareri obbligatori per i profili tecnico-scientifici in materia di:

- a) attuazione coordinata di direttive e regolamenti comunitari, leggi e regolamenti statali;
- b) classificazione delle aree e loro tipologia;
- c) formazione ed attuazione del programma triennale di cui all'articolo 4;
- d) formazione degli strumenti di piano e dei regolamenti dei parchi, riserve naturali e aree protette di interesse locale.”

3. All'articolo 3, comma 4, della l.r. 49/1995, la lettera b) è soppressa e sostituita dalla seguente:

“b) 4 membri selezionati da un elenco di almeno otto nominativi di esperti designati dalle Università degli studi della Toscana, competenti in Scienze naturali, Scienze geologiche, Scienze agrarie e Scienze forestali.”

4. All'articolo 3, comma 4 della l.r. 49/1995 è aggiunta la seguente lettera h):

“h) 1 membro designato dall'Unione Regionale Province Toscane.”

5. All'articolo 3 della l.r.49/1995 è aggiunto in fine il seguente comma:

“7 bis. Alle riunioni della Consulta tecnica possono essere invitati a partecipare un esperto dell'ARPAT ed uno dell'ARSIA e rappresentanti delle amministrazioni locali eventualmente interessate.”

6. Le modificazioni nella composizione della Consulta tecnica disposte ai sensi del comma 3 hanno efficacia a decorrere dal primo rinnovo successivo all'entrata in vigore della presente legge.
7. Le Province possono acquisire pareri tecnico-scientifici dalla Consulta tecnica disciplinata dal presente articolo, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative ad esse attribuite ai sensi della presente legge.

Art. 14

(Modifiche alla legge regionale 23 gennaio 1998, n.7)

1. L'articolo 2, comma 1 della legge regionale 23 gennaio 1998, n.7 (Istituzione del servizio volontario di vigilanza ambientale) è sostituito dal seguente:

“1. Sono Guardie Ambientali Volontarie, diseguito denominate GAV, coloro che avendo frequentato i corsi di formazione organizzati da comuni, comunità montane, ed enti parco o dalle associazioni di cui all'articolo 13 della L.8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale), di cui all'articolo 27 della L. 11 febbraio 1992, n.157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e dagli altri soggetti comunque abilitati da specifiche leggi nazionali e regionali a svolgere corsi di preparazione e aggiornamento anche in materia ambientale e di tutela del territorio e, superato l'esame finale ai sensi dell'articolo 9, siano nominati dalla provincia ai sensi dell'articolo 4.”
2. L'articolo 6, comma 1 della l.r. 7/1998 è sostituito dal seguente:

“1. Nello svolgimento della propria attività le GAV sono tenute a rispettare le modalità previste dal regolamento di servizio approvato dalla provincia o ente parco regionale, nonché dal programma di intervento redatto dall'associazione di eventuale appartenenza, fra quelle di cui all'articolo 2, comma 1.”
3. L'articolo 6, comma 3 della l.r. 7/1998 è sostituito dal seguente:

“3. Alle GAV è vietata la caccia nel proprio ambito di competenza territoriale e nelle sole giornate in cui espletano il loro servizio, salvo che nelle ipotesi di cui all'articolo 37 della legge regionale 12 gennaio 1994, n.3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”).”
4. L'articolo 9, comma 1 della l.r. 7/1998 è sostituito dal seguente:

“1. Gli enti locali, gli enti parco e le associazioni di cui all'articolo 2, comma 1 sono tenuti a segnalare alla Provincia competente ogni violazione dei doveri di cui all'articolo 6 riscontrata nell'espletamento dei compiti assegnati alle GAV.”
5. L'articolo 9, comma 3 della l.r. 7/1998 è sostituito dal seguente:

“3. In caso di reiterate violazioni dei doveri delle GAV che abbiano comportato già la sospensione dell’attività per almeno due volte e per un periodo complessivo pari ad almeno dodici mesi, a seguito dell’accertamento di eventuali nuove violazioni, sentito l’interessato nonché l’associazione di eventuale appartenenza, fra quelle di cui all’articolo 2, comma 1 la provincia può disporre anche la revoca della nomina.”

6. L’articolo 10, comma 2 della l.r. 7/1998 è sostituito dal seguente:

“2. L’organizzazione delle GAV che siano associate ad undelle associazioni di cui all’articolo 2, comma 1 è regolata da apposita convenzione tra la provincia o l’ente parco e l’associazione che disciplini complessivamente le modalità di impiego delle GAV associate e determini i rapporti tra la provincia o l’ente parco e l’associazione, compresa l’eventuale erogazione di contributi finanziari a ristoro delle spese sostenute dall’associazione per l’organizzazione dell’impiego delle GAV associate.”

7. L’articolo 11 della l.r. 7/1998 è soppresso ed è sostituito da seguente:

“Art. 11- Consulta tecnica

1. Per l’esercizio delle funzioni previste dalla presente legge la Giunta regionale si avvale della Consulta tecnica di cui all’art. 3 della legge regionale 11 aprile 1995, n. 49, integrata da due rappresentanti delle GAV appartenenti a province diverse e designati con duplice sorteggio, prima territoriale e quindi nominativo, a cura della segreteria della Consulta.
2. La Consulta tecnica, integrata secondo quanto previsto dal comma 1, formula pareri su richiesta della Giunta regionale ed avanza proposte in ordine:
 - a) allo stato d’attuazione della presente legge;
 - b) ai provvedimenti di competenza regionale relativi al servizio volontario di vigilanza ambientale.”

Art. 15

(Valutazione di impatto ambientale e Valutazione d’incidenza)

1. I progetti di cui ai commi 1 e 2 dell’articolo 5 della legge regionale 3 novembre 1998, n. 79, ricadenti ed aventi effetti su Siti di Importanza Regionale, sono sottoposti alla procedura di V.I.A., secondo quanto disposto dal comma 3 dello stesso articolo.
2. Gli atti di pianificazione territoriale, urbanistica e di settore, non direttamente connessi o necessari alla gestione dei siti, per i quali sia prevista la valutazione o la verifica di compatibilità ambientale ai sensi della legge regionale 5/1995, e successive modificazioni, qualora siano suscettibili di produrre effetti su Siti di Importanza Regionale di cui all’allegato D, o su Geotopi di Importanza Regionale di cui all’art. 11, devono contenere, ai fini dell’effettuazione della valutazione d’incidenza di cui all’articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, apposita relazione di incidenza. Tale relazione integra gli elaborati previsti dalla legge regionale 5/1995, ai fini dell’individuazione, nell’ambito della

valutazione degli effetti ambientali o della verifica tecnica di compatibilità, dei principali effetti che il piano, di cui si tratti, può esercitare sul sito o sul geotopo interessati, tenuto conto degli obiettivi di conservazione degli stessi.

3. Gli atti di pianificazione di settore, ivi compresi i piani sovracomunali agricoli, forestali e faunistico venatori, non ricompresi nel comma 2, non direttamente connessi e necessari alla gestione del sito e aventi effetti su Siti di Importanza Regionale di cui all'allegato D o su Geotopi di Importanza Regionale di cui all'art. 11, contengono una relazione d'incidenza tesa a individuare i principali effetti che il piano può avere sul sito interessato, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, che viene valutata nell'ambito della procedura di approvazione degli atti stessi.
4. L'Amministrazione competente approva gli atti di pianificazione di cui ai commi 2 e 3 quando la relazione di incidenza accerti che la loro attuazione non pregiudichi l'integrità del sito interessato.
5. Qualora, nonostante le conclusioni negative che seguano l'effettuazione della valutazione di cui ai commi 2 e 3, si debba procedere, in assenza di soluzioni alternative, all'attuazione di un atto di pianificazione per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, anche di natura sociale od economica, l'amministrazione competente garantisce l'adozione di tutte le misure compensative atte a mitigare al massimo l'impatto dell'intervento di cui si tratti sul sito interessato, garantendo comunque la funzionalità ecologica complessiva della Rete Natura 2000, e ne dà comunicazione alla Giunta regionale.
6. Qualora il Sito d'Importanza Regionale ospiti un tipo di habitat naturale o una specie prioritari ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, l'applicazione del comma 5 è consentita esclusivamente per motivi di tutela della salute o della sicurezza pubblica, ovvero riconducibili alla stessa tutela dell'ambiente ovvero, previo parere della Commissione europea, per altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico.
7. Fino all'approvazione della deliberazione prevista alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 12 si applica quanto disposto dall'allegato G del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357.
8. Le disposizioni di cui al presente articolo, fino alla verifica delle perimetrazioni di cui all'articolo 81, comma 6, del PIT allegato alla deliberazione del Consiglio regionale 25 gennaio 2000, n.12, sono riferite alle perimetrazioni contenute nella deliberazione 10 novembre 1998, n.342 (Approvazione siti individuati individuati nel progetto Bioitaly e determinazioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria "Habitat").

Art. 16
(Vigilanza e controllo)

1. All'accertamento delle violazioni possono procedere, oltre gli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria, gli organi di polizia forestale, gli organi di polizia provinciale, municipale e rurale, le guardie addette ai parchi naturali, i custodi forestali dei Comuni e dei loro Consorzi, limitatamente al territorio gestito dai rispettivi Enti, e le guardie ambientali volontarie di cui alla legge regionale 23 gennaio 1998, n. 7.

Art. 17
(Sanzioni amministrative)

1. Chiunque violi il divieto di cui all'art.5, comma 1, lettera a) è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 500.000 (258,23 euro) a lire 3.000.000 (1549,37 euro) per ogni esemplare catturato o ucciso, fino ad un massimo di lire 10.000.000 (5164,57 euro). Alla stessa sanzione è soggetta la violazione di cui alla lett. b), per ogni sito deteriorato o distrutto, e la violazione di cui alla lett. e), per ogni esemplare detenuto o commercializzato.
2. Chiunque violi il divieto di cui all'art.5, comma 1, lettera c) è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 50.000 (25,82 euro) a lire 300.000 (154,94 euro).
3. Chiunque violi il divieto di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 100.000 (51,65 euro) a lire 600.000 (309,87 euro) per ogni esemplare raccolto o distrutto, fino ad un massimo di lire 10.000.000 (5164,57 euro).
4. Chiunque non ottemperi all'obbligo posto ai sensi dell'art. 5, comma 3 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 50.000 (25,82 euro) a lire 300.000 (154,94 euro).
5. Chiunque violi i limiti posti ai sensi dell'art.5, comma 5 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 50.000 (25,82 euro) a lire 300.000 (154,94 euro) per ogni esemplare prelevato eccedente i limiti consentiti, fino ad un massimo di lire 2.000.000 (1032,91 euro).
6. Chiunque violi il divieto posto dall'art.5, comma 6 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 500.000 (258,23 euro) a lire 3.000.000 (1549,37 euro). Alla stessa sanzione è soggetta la violazione di cui al comma 5 dell'articolo 6.
7. Chiunque violi i divieti di cui al all'art.6, comma 1 nonché i limiti posti ai sensi del comma 3 dello stesso articolo, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 5.000 (2,58 euro) a lire 30.000 (15,49 euro) per ogni esemplare raccolto eccedente i limiti consentiti, fino ad un massimo di lire 300.000 (154,94 euro).

8. L'autorità amministrativa competente dispone altresì, ai sensi dell'articolo 20 della legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale), la confisca amministrativa di animali o vegetali oggetto della violazione delle norme previste dalla presente legge, i quali vengono affidati in custodia a organismi scientifici o museali o a uno dei Centri riconosciuti ai sensi dell'articolo 9.
9. All'applicazione delle sanzioni di cui al presente articolo provvedono la Provincia o l'Ente Parco nel cui territorio sia stata accertata la violazione.
10. I proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni di cui al presente articolo sono destinati al finanziamento:
 - a) delle forme di tutela previste ai sensi della presente legge;
 - b) del servizio di cui alla legge regionale 23 gennaio 1998, n. 7;
 - c) dei centri di recupero di cui all'art. 6 della presente legge.

CAPO III DISPOSIZIONI FINALI

Art. 18 (Cofinanziamenti)

1. La Regione nella concessione di eventuali cofinanziamenti e contributi finalizzati alla gestione agricola e territoriale delle aree ricomprese nei Siti di Importanza Regionale nonché nelle aree protette istituite ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e della legge regionale 11 aprile 1995, n. 49, riconosce e attribuisce priorità all'attuazione di:
 - a) pratiche e metodologie di agricoltura biologica e selvicoltura naturalistica;
 - b) pratiche di agricoltura integrata effettuate ai sensi della legge regionale 15 aprile 1999, n. 25 (Norme per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari ottenuti con tecniche di produzione integrata e tutela contro la pubblicità ingannevole);
 - c) interventi di miglioramento ambientale a fini vegetazionali, faunistici e ittiofaunistici;
 - d) interventi di ingegneria naturalistica e di recupero ambientale.
2. Le priorità elencate dal comma 1 possono essere altresì attribuite nella concessione dei finanziamenti comunitari e statali, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dalle norme istitutive degli stessi.

Art. 19
(Informazione)

1. La Regione promuove azioni adeguate alla diffusione dell'informazione sugli obiettivi e sulle finalità di tutela oggetto della presente legge. A tal fine, la Giunta Regionale organizza, in particolare, una campagna d'informazione volta alla diffusione della conoscenza relativa alle specie animali e vegetali tutelate.

Art. 20
(Norma finanziaria)

1. Per l'anno 2000 agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge si provvede mediante la seguente variazione di bilancio per competenza e cassa di analogo importo:
 - In diminuzione cap. 44100 Spese per la promozione di aree protette (L. 394/91 e L.R. 49/95) L. 100.000.000
 - In aumento e di nuova istituzione cap. 44101 Attuazione della direttiva habitat e interventi per la tutela di habitat, flora, fauna e forme naturali del territorio (l.r. 6 aprile 2000 n. 56) L. 100.000.000
2. Per gli anni successivi si provvede con legge di bilancio.

Art. 21
(Abrogazione della legge regionale 8 novembre 1982, n.82)

1. La legge regionale 8 novembre 1982, n. 82 (Normativa per disciplinare la raccolta dei prodotti del sottobosco e per la salvaguardia dell'ambiente naturale) è abrogata.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

Marcucci
(Incaricata DPGR n. 221/15.6.95)

Firenze, 6 aprile 2000

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale il 29 febbraio 2000 ed è stata vistata dal Commissario del Governo il 31 marzo 2000.

ALLEGATO A - HABITAT NATURALI E SEMINATURALI E SPECIE ANIMALI E VEGETALI
DI INTERESSE REGIONALE, LA CUI CONSERVAZIONE PUÒ RICHIEDERE LA
DESIGNAZIONE DI SIR

1 – Lista degli habitat naturali e seminaturali

DEFINIZIONE DEL TIPO DI HABITAT

Habitat secondo la direttiva 92/43/CEE (P = habitat prioritario)

	Cod. CORINE	Cod. Nat.2000	P
• Estuari Estuari	13,2	1130	
• Lagune Lagune costiere	21	1150 1170	si
• Scogliere Vegetazione annua delle linee di deposito marine	17,2	1210	
• Vegetazione dei pratelli terofitici alo-nitrofilo (Cakiletea maritima) Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> sp.pl. endemici	18,22	1240	
• Vegetazione litofila aereoalina delle coste rocciose a dominanza di <i>Limonium</i> spp. E <i>Crithmum maritimum</i> (Crithmo-Limonetalia) Vegetazione pioniera a salicornie ed altre specie annuali delle zone fangose e sabbiose	15,11	1310	
• Prati alofili saltuariamente inondati Pascoli inondati mediterranei (<i>Juncetalia maritimi</i>)	15,15	1410	
• Formazioni di suffrutici succulenti alofili mediterranei Praterie e fruticeti alofili mediterranei (<i>Sarcocornietea fruticosae</i>)	15,16	1420	
• Steppe salate mediterranee (<i>Limonietales</i>)	15,18	1510	
• Dune mobili embrionali mediterranee con vegetazione psammofila Dune mobili embrionali	16,211	2211	
• Dune mobili interne mediterranee con vegetazione mediterranea Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)	16,2122.	2120	
• Stagnetti delle depressioni interdunali. Mosaici costituiti da comunità delle depressioni perennemente allagate e da comunità pioniere di giunchi nani delle sabbie secche in estate Depressioni umide interdunali	16,31	2190	
• Dune stabilizzate mediterranee con formazioni a bassi suffrutici Dune fisse del litorale del <i>Crucianellion maritima</i>	16,223	2210	
• Dune con pratelli dominate da piccole erbe graminoidi Dune con prati dei <i>Brachypodietalia</i> e vegetazione annua	16,229	2240	
• Boscaglia costiera di ginepri (<i>J.phenicea</i> subsp. <i>turbinata</i>, <i>J.oxycedrus</i> subsp. <i>oxycedrus</i>) Dune costiere con <i>Juniperus</i> sppl.	16,27	2250	si
• Dune con formazioni di arbusti e suffrutici (Cisto-Lavanduletea) Dune con vegetazione di sclerofille dei <i>Cisto-Lavanduletea</i>	16,28	2260	
• Dune con formazioni arboree a dominanza di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>P.pinaster</i> Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>P.pinaster</i>	16,29 x 42,8	2270	si
• Acque oligotrofiche a bassissimo contenuto minerale delle pianure sabbiose del Mediterraneo occidentale con <i>Isoetes</i> sppl. Acque oligotrofiche a bassissimo contenuto minerale su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale con <i>Isoetes</i> sppl.	22,11 x 22,34	3120	
Acque stagnanti da oligotrofe a mesotrofe con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoeto-Nanojuncetea</i>		3130	
Acque oligo-mesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara</i> sppl.		3140	
Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>		3150	
Laghi e stagni distrofici naturali		3160	

<ul style="list-style-type: none"> • Stagni temporanei mediterranei con pratelli anfibi a dominanza di piccoli giunchi e micropteridofite (Isoeto-Nanojuncetea) 	22,34	3170	si
Stagni temporanei mediterranei			
<ul style="list-style-type: none"> • Acque con vegetazione flottante dominata da idrofite appartenenti a <i>Ranunculus</i> subg. <i>Batrachium</i> 	24,4	3260	
Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • Argini melmosi dei fiumi del piano submontano con vegetazione emicriptofitica alo-nitrofila 	24,52	3270	
Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodion rubri</i> p.p. e <i>Bidention</i> p.p.			
<ul style="list-style-type: none"> • Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione del Paspalo-Agrostidion e/o con filari riparii di <i>Salix</i> spp. E di <i>Populus alba</i> 	24,53	3280	
Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari riparii di <i>Salix</i> e di <i>Populus alba</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • Fiumi mediterranei a flusso intermittente con comunità a dominanza di <i>Polygonum amphibius</i>, <i>Ranunculus fluitans</i> e <i>Potamogeton</i> spp. 	24,16	3290	
Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il Paspalo-Agrostidion			
<ul style="list-style-type: none"> • Brughiere xeriche 	31,2	4030	
Brughiere xeriche europee			
<ul style="list-style-type: none"> • Formazioni di suffrutici e arbusti prostrati a dominanza di ericacee del piano alpino e subalpino (<i>Loiseleurio-Vaccinietalia</i>) 	31,4 e 31,4a	4060	
Lande alpine e boreali			
<ul style="list-style-type: none"> • Ginestreti oromediterranei a dominanza di <i>Genista desoleana</i> 	31,7	4090	
Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose			
<ul style="list-style-type: none"> • Pendii rocciosi calcarei con formazioni stabili di <i>Buxus sempervirens</i> 	31,82	5110	
Formazioni stabili xerotermofili a <i>Buxus sempervirens</i> sui pendii rocciosi (<i>Berberidion</i> p.p.)			
<ul style="list-style-type: none"> • Arbusteti radi a dominanza di <i>J. Communis</i> su lande delle Calluno-Ulicetea o su praterie neutro-basofile (Festuco-Brometea) 	31,88	5130	
Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcarei			
<ul style="list-style-type: none"> • Boscaglie a dominanza di <i>Juniperus</i> spp. 	32,13	5210 5230	
Matorral arborescenti di <i>Juniperus</i> spp.			
Matorral di <i>Laurus nobilis</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • Sommità delle scogliere con formazioni basse e discontinue di suffrutici a dominanza di <i>Helichrysum</i> spp. (<i>Helichryso-Crucianelletea</i>) 	32,217	5320	
Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere			
<ul style="list-style-type: none"> • Coste rocciose con macchie xerotermofile a dominanza di <i>Euphorbia dendroides</i> 	32,22	5330	
Arbusteti termomediterranei e predesertici (Vari sottotipi.)			
<ul style="list-style-type: none"> • Creste e versanti con formazioni discontinue semirupestri di suffrutici, suffrutici succulenti e erbe perenni (<i>Alyso alyssoidis</i>-<i>Sedion albi</i>) 	34,11	6110	
Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell' <i>Alysse</i> <i>Sedion albi</i>			
<ul style="list-style-type: none"> • Formazioni di suffrutici, arbusti striscianti e erbe perenni del piano subalpino e alpino su substrato calcareo (<i>Seslerietea albicantis</i>) 	36,4	6170	
Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine			
<ul style="list-style-type: none"> • Praterie dei pascoli abbandonati su substrato neutro-basofilo (Festuco-Brometea) 	34,32- 34,33	6210	si
Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (stupenda fioritura di orchidee)			
<ul style="list-style-type: none"> • Pratelli di erbe graminoidi e erbe annuali (Thero-Brachypodietea) 	34,5	6220	si
Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea			
<ul style="list-style-type: none"> • Praterie acidofitiche del piano subalpino e montano a dominanza di <i>Nardus stricta</i> (<i>Nardion strictae</i>; <i>Violo-Nardion</i>) 	35,1	6230	si
Formazioni erbose a <i>Nardus</i> ricche di specie su substrato siliceo delle zone montane e submontane			
<ul style="list-style-type: none"> • Praterie di elofite mediterranee dominate da alte erbe e giunchi 	37,4	6420	
Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion			
<ul style="list-style-type: none"> • Consorzi di alte erbe (megaforbie) degli orletti dei boschi ripari planiziali o collinari su suolo umido eutrofo; consorzi di alte erbe degli orletti dei boschi del 			

piano montano, subalpino e alpino			
Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie igrofile	37,7	6430	
• Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis-Sanguisorba officinalis)	38,2	6510	
• Torbiere di transizione e torbiere alte instabili (Scheuchzeretalia palustris; Caricetalia fuscae)			
Torbiere di transizione e instabili	54,5	7140	
• Piccole depressioni su substrato torboso con comunità a Rhynchospora alba e/o R.fusca			
Depressioni su substrati torbosi del Rhynchosporion	54,6	7150	si
• Paludi torbose neutro-basofile con formazioni a dominanza di Cladium mariscus e/o Carex davalliana			
Paludi calcaree di Cladium mariscus e specie del Caricion davallianae	53,3	7210	si
• Sorgenti con formazione attiva di travertino con cenosi a Cratoneurion			
Sorgenti pietrificate con formazione di travertino (Cratoneurion)	54,12	7220	si
• Zone umide occupate da torbiere o tufi, ricche in basi con formazioni a alte carici (Caricion davallianae)			
Torbiere basse alcaline	54,2	7230	
• Ghiaioni rocciosi silicei con clasti a varia granulometria del piano alpino, subalpino e montano con formazioni di erbe perenni e/o felci (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)			
Ghiaioni silicei dei piani montano fino al nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsietalia ladani)		8110	
• Ghiaioni rocciosi su substrato calcareo con clasti a varia granulometria del piano alpino, subalpino e montano con formazioni di erbe perenni e/o felci (Thlaspietalia rotundifolii)			
Ghiaioni calcarei e scisto calcarei montani e alpini (Thlaspietalia rotundifolii)		8120	
• Ghiaioni rocciosi su substrato calcareo con clasti a varia granulometria delle montagne mediterranee con formazioni di erbe perenni e/o felci (Androsacetalia alpinae p.p., Thlaspietalia rotundifolii p.p., Polystichetalia lonchitis p.p.)			
Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	61,3	8130	
• Ghiaioni del piano collinare e montano del Centro Europa in stazioni termoxeriche			
Ghiaioni dell'Europa centrale calcarei di collina e montagna		8160	si
• Pareti rocciose verticali su substrato calcareo con vegetazione casmofitica (Saxifragion lingulatae)			
Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	62,1	8210	
• Pareti rocciose verticali su substratosiliceo dal piano alpino a quello basale, della Regione Eurosiberiana e Mediterranea con vegetazione casmofitica (Androsacion vandellii; Asplenion billotii-Umbilicion rupestris; Asplenion cuneifolii)			
Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	62,2	8220	
• Superfici rocciose su rocce silicee, incluso quelle ultramafiche, con vegetazione pioniera a dominanza di suffrutici succulenti e licheni (Sedo-Scleranthion)			
Rocce silicee con vegetazione pioniera del Sedo-Scleranthion	62,3	8230	
• Fumarole e moffette italiane			
Campi di lava e cavità naturali	66,61	8320	
• Boschi a dominanza di faggio su substrato basico dell'Europa temperata (Cephalanthero-Fagion)			
Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del CephalantheroFagion	41,16	9150	
• Boschi misti di latifoglie mesofile dei macereti e dei valloni su substrato calcareo (Tilio-Acerion)			
Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion	41,4	9180	si
• Boschi di versante dominati da Fraxinus angustifolia spesso miste a Quercus pubescens			
Frassineti termofili a Fraxinus angustifolia	41,86	91B0	
• Boschi a dominanza di faggio e/o quercia degli Appennini con Ilex e Taxus			
Faggete degli appennini con Taxus e Ilex	41,181	9210	si
• Boschi a dominanza di faggio con Abies alba degli Appennini			
Faggete degli appennini con Abies alba e faggeti con Abies nebrodensis	41,184	9220	

• Boschi a dominanza di castagno		
Foreste di <i>Castanea sativa</i>	41,9	9260
• Boschi a dominanza di frainetto		
Boschi di <i>Quercus frainetto</i>	41,1b	9280
• Boschi ripari a dominanza di <i>Salix alba</i> e/o <i>Populus alba</i> e/o <i>P.nigra</i>		
Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	44,17	92A0
• Boscaglie riparie termofile a dominanza di <i>Nerium oleander</i>		
Gallerie e forteti ripari meridionali	44,81	92D0
• Boschi a dominanza di <i>Quercus suber</i>		
Foreste di <i>Quercus suber</i>	45,21	9330
• Boschi mesofili a dominanza di <i>Quercus ilex</i> con <i>Ostrya carpinifolia</i> e lo <i>Acer</i> sppl.		
Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	45,3	9340
• Boschi a dominanza di conifere del piano montano e subalpino (Vaccinio-Piceetea)		
Foreste acidofile montane e alpine di <i>Picea</i> (Vaccinio-Piceetea)	42,21	9410
• Boschi e vecchi impianti artificiali di pini mediterranei		
Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	42,8	9540
• Boschi acidofitici a dominanza di faggio delle Alpi meridionali e dell'Appennino settentrionale	41,171	
(Nella direttiva CEE 97/62 esiste nella forma 9110: faggete del Luzulo-Fagetum)		
• Boschi neutrofili e dominanza di faggio delle Alpi meridionali e dell'Appennino settentrionale	41,174	
(Nella direttiva CEE 97/62 esiste nella forma 9110: faggete del Luzulo-Fagetum)		
• Boschi acidofitici a dominanza di querce dell'Appennino settentrionale e centrale	41,59A	
(Modifica dell'Habitat 8240 della Direttiva CEE 92/43)		
• Formazioni di suffrutici succulenti a dominanza di <i>Halocnemum strobilaceum</i> (Halocnemetum strobilacei)	15,617	
• Garighe a <i>Euphorbia spinosa</i>	32,441	
• Vallette nivali con formazioni di arbusti prostrati psicrofili a dominanza di <i>Salix herbacea</i>	36,111	
• Creste dell'Appennino tosco emiliano con formazioni erbacee discontinue primarie del piano alpino a dominanza di erbe perenni (<i>Caricion curvulae</i>)	36,317	
• Alvei ciottolosi della Toscana meridionale con cenosi di suffrutici a dominanza di <i>Santolina etrusca</i> e <i>Helichrysum italicum</i> (Santolino-Helichrysetalia)	32,4A1	
• Boschi a dominanza di <i>Quercus frainetto</i> e <i>Q. cerris</i> dell'Italia centrale e meridionale	41,753	
• Boschi di orniello e carpino nero dell'Appennino settentrionale e centrale	41,814	
• Boschetti di betulla dell'Appennino	41,B34	
• Cariceti	53,21	
• Formazioni di piccole elfite dei fiumi a scorrimento veloce	53,4	
• Torbiera intermedie galleggianti su acque oligotrofiche in aree planiziali	54,61	
• Comunità di idrofite radicate	22,422	
• Comunità di idrofite	22,43	
• Pavimenti calcarei delle Alpi e degli Apennini		
• Ghiaioni rocciosi su substrato calcareo con clasti di media granulometria delle Alpi Apuane con formazioni di erbe perenni ricche in specie endemiche e di interesse fitogeografico (<i>Aquilegion bertolonii</i>)		
• Brughiere submediterranee a <i>Calluna</i> e <i>Genista</i> sppl.		
• Biancane dei terreni argillosi della Toscana con formazioni erbacee perenni e annue pioniere		
• Cavità ipogee		
Grotte e cavità naturali, sia di origine carsica che tettonica. Cavità artificiali di vario tipo, quali cave e miniere non più attive, sotterranei.		
• Tratti montani (ambienti reofili) dei torrenti appenninici e apuani		

2 – Lista delle specie animali

MOLLUSCHI

Alzoniella cornucopia (De Stefani, 1880)
Alzoniella manganellii Bodon, Cianfanelli & Talenti, 1997
Anisus vorticulus (Troschel, 1834)
Arion franciscoloi Boato, Bodon & Giusti, 1983
Arion intermedius Normand, 1852
Balea perversa (Linnaeus, 1758)
Belgrandia bonelliana (De Stefani, 1879)
Chilostoma cingulatum (Studer, 1820)
Chondrina oligodonta (Del Prete, 1879)
Ciliellopsis oglasae Giusti & Manganelli, 1990
Cochlodina comensis (Pfeiffer, 1849)
Fissuria planospira Bodon, Cianfanelli & Talenti, 1997
Gittenbergia sororcula (Benoit, 1857)
Heleobia foxianensis (De Stefani, 1883)
Helix delpretiana Paulucci, 1878
Hypnophila dohrni (Paulucci, 1882)
Islamia gaiteri Bodon, Manganelli, Sparacio & Giusti, 1995
Marmorana saxetana (Paulucci, 1886)
Melanopsis etrusca Brot, 1862
Oxychilus majori (Westerlund in Paulucci, 1886)
Oxychilus oglasicola Giusti, 1968
Oxychilus pilula (Westerlund in Paulucci, 1886)
Oxychilus uziellii (Issel, 1872)
Physa fontinalis (Linnaeus, 1758)
Planorbarius corneus (Linnaeus, 1758)
Planorbis carinatus (Müller, 1774)
Polloneriella contermina (Pfeiffer, 1848)
Pseudamnicola lucensis (Issel, 1866)
Pseudotrichia rubiginosa (Rossmässler, 1838)
Pupilla triplicata (Studer, 1820)
Renea elegantissima (Pini, 1886)
Retinella olivetorum (Gmelin, 1791)
Semilimacella bonelli (Targioni Tozzetti, 1873)
Siciliaria paestana (Rossmässler, 1836)
Solatopupa guidoni (Caziot, 1903)
Solatopupa juliana (Issel, 1866)
Tacheocampylaea tacheoides (Pollonera, 1909)
Tyrrheniellina josephi (Giusti & Manganelli, 1989)
Vertigo angustior Jeffreys, 1830
Vertigo moulinsiana (Dupuy, 1849)
Vitrinobrachium baccettii Giusti & Mazzini, 1970
Viviparus contectus (Millet, 1813)
Xerosecta cespitum (Draparnaud, 1801)
Xerosecta giustii Manganelli & Favilli, 1995

Bivalvi

Unio mancus Lamarck, 1819

CROSTACEI

Austropotamobius pallipes (Lereboullet, 1858)
Palaemonetes antennarius (H. Milne Edwards, 1837)
Potamon fluviatile (Herbst, 1785)

INSETTI

LEPIDOTTERIFam. **Lasiocampidi***Eriogaster catax* (L.)fam. **Sfingidi***Proserpinus proserpinus* (Pallas)fam. **Saturnidi***Agria tau* (L.)fam. **Papilionidi***Parnassius apollo* L.*Parnassius mnemosyne* L.*Zerynthia polyxena* Geyerfam. **Pieridi***Euchloe bellezina* (Boisduval)fam. **Lichenidi***Iolana iolas* (Ochseneimer)*Lycaena dispar* (Haworth)*Lycaena thersamon* (Esper)*Maculinea arion* (L.)*Maculinea rebeli* (Hirsche)*Thecla betulae* (L.)fam. **Ninfalidi***Apaturia ilia* (Denis & Schiffermueller)*Argynnis [= Pandoriana] pandora* (Denis & Schiffermueller)*Brenthis hecate* (Denis & Schiffermueller)*Charaxes jasius* (L.)fam. **Satiridi***Coenonympha dorus aquilonia* Higgins*Coenonympha elbana* Staudinger*Coenonympha corinna* Hubner*Erebia epiphron* Esper*Erebia euryale* Esper*Erebia gorge erynis* Esper*Erebia montana* (De Prunner)*Erebia neoridas sybillina* Verity*Hipparchia aristaeus* (Bonelli)*Hipparchia neomiris* (Godart)*Hyponphele lupina* (Costa)*Lasiommata tigelius* (Bonelli) [= *paramegera* Hübner]*Melanargia arge* (Sulzer)*Satyrus ferula* (Fabricius)fam. **Geometridi***Megalycinia serraria* (A.Costa)fam. **Lymantridi***Lelia coenosa* (Hübner)fam. **Arctiidi***Euplagia [= Callimorpha] quadripunctaria* (Poda)fam. **Noctuidi***Brithys crini* (F.) [= *pancratii* Cyrillo]*Catocala fraxini* (L.)

COLEOTTERIfam. **Carabidi**

Calosoma inquisitor (L.)
Calosoma sycophanta L.
Campalita [=Calosoma] algirica (Géhin)
Carabus alysidotus Illiger
Carabus chlathratus antonellii Luigioni
Carabus granulatus interstitialis (Duftschmidt)
Carabus italicus italicus Dejean
Carabus morbillosus Fabricius
Cephalota circumdata leonschaeferi (Cassola)
Clinidium canaliculatum (Costa)
Desera [=Drypta] distincta (Rossi)
Duvalius andreinii (Gestro)
Duvalius annamariae Vanni & Magrini
Duvalius apuanus apuanus (Dodero)
Duvalius apuanus intermedius (Rasetti & Rasetti)
Duvalius apuanus lanzai Straneo
Duvalius apuanus rasettii (Dodero)
Duvalius bianchii bianchii Jeannel
Duvalius bianchii cycnus Busi & Rocca
Duvalius brucki brucki (Piccioli)
Duvalius brucki maginii Magrini
Duvalius casellii briani (Mancini)
Duvalius casellii carrarae Jeannel
Duvalius degiovanii degiovanii Magrini & Vanni
Duvalius guareschi angelae Vanni & Magrini
Duvalius guareschii guareschii Moscardini
Duvalius guareschi montemurroi Vanni & Magrini
Duvalius iolandae Magrini & Vanni
Duvalius jureceki jureceki (Dodero)
Duvalius jureceki maginianus Magrini & Vanni
Duvalius menozzii bernii Vanni & Magrini
Duvalius menozzii maginii Vanni & Lanza
Duvalius menozzii mugellii Magrini
Duvalius vallombrosus (Rasetti & Rasetti)
Epomis [=Chlaenius] circumscriptus (Duftschmidt)
Eurynebria complanata (L.)
Hypotyphlus bastianinii Magrini & Vanni
Lophyridia [=Cicendela] littoralis nemoralis (Olivier)
Metadromius nanus (Fiori)[=*myrmidion* Auct.nec Fairm. 1859]
Microderes [=Pangus = Harpulus] scaritides Sturm
Nebria orsinii apuana Busi & Rivalta
Ocydromus gudensii Neri
Stomis roccai mancinii Schatzmayr
Trechus doderoi doderoi Jeannel
Trechus solaris Jeannel
Trechus zangherii Jeannel
Typhloreicheia andreinii Dod.
Typhloreicheia damone Holdh.
Typhloreicheia ilvensis Holdth
Typhloreicheia maginii Magrini & Vanni
Typhloreicheia mingazzinii Magrini & Vanni

fam. **Igrobidi**

Hygrobia tarda (Herbst)

fam. **Girinidi**

Gyrinus paykulli Ochs

fam. **Ditiscidi**

Agabus striolatus (Gyllenhal)
Bidessus pumilus (Aubè)
Bidessus saucius (Desbrochers)
Deronectes fairmairei (Leprieur)
Dytiscus circumcinctus Ahrens
Graphoderus austriacus (Sturm)
Graphoderus bilineatus (De Geer)
Hydroglyphus signatellus (Klug)
Hydroporus gridellii Focarile
Hydroporus incognitus Sharp
Hygrotus decoratus (Gyllenhal)
Hyphydrus anaticus Guignot
Metronectes aubei (Perris)
Rhantus suturellus (Harris)
Rhythrodytes sexguttatus (Aubè)

fam. **Stafilinidi**

Entomoculia apuana Pace
Entomoculia julii Poggi
Entomoculia maremmana Pace
Entomoculia pardii Pace
Entomoculia rosai Pace
Entomoculia toscanensis Coiffait
Lathrobium andreinii Schatz. & Koch
Lathrobium apenninum Baudi
Lathrobium assingi Bordoni
Lathrobium castellinii Bordoni
Lathrobium etruscum Piccioli
Lathrobium fovolum Stephens
Lathrobium lottii Holdhaus
Lathrobium straneoii Schatz. & Koch
Leptusa apennina Holdhaus
Leptusa ceresoleana zangherii Pace
Leptotyphlus giglionicus Coiffait
Leptotyphlus oglasensis Poggi
Leptotyphlus senensis Pace
Leptotyphlus tyrrhenicus Dodero
Leptotyphlus uccellinensis Pace
Octavius doriai Poggi
Scotonomus etruscus Saulcy
Stenus bordonii Puthz
Stenus chobauti Benick
Stenus europaeus Puthz
Stenus fornicatus Stephens
Stenus indifferens Puthz
Stenus intricatus zoufali Fleischer
Stenus languidus Erischson
Stenus latifrons Erischson
Stenus opticus Gravenhorst
Stenus vitalei Bernhauer
Trigonurus mellyi Mulsant
Vulda angusticollis Fauvel
Vulda holdhausi Bernhauer
Vulda italica Sharp
Vulda tenuipes fallaciosa Gridelli

fam. **Trogidi**

Trox cribrum Gené

fam. **Geotrupidi**

Ceratophyrus rossii Jekel
Odonteus armiger (Scopoli)

fam. **Melolontidi**

Hoplia dubia (Rossi)
Hoplia minuta Panzer
Rhizotrogus ciliatus vexilis Reitter
Rhizotrogus geneii Blanchard
Rhizotrogus grassii Mainardi
Rhizotrogus procerus Baudi
Rhizotrogus sassariensis Perris
Polyphylla fullo (L.)

fam. **Rutelidi**

Mimelia junii gigliocola Machatschke

fam. **Dinastidi**

Calicnemis latreillei Castelnau

fam. **Cetonidi**

Eupotosia mirifica (Mulsant) [= *E. koenigi balcanica* Miksic]
Gnorimus variabilis (L.) [= *octopunctatus* (F.)]
Gnorimus nobilis (L.)
Osmoderma eremita (Scopoli)

fam. **Lucanidi**

Lucanus cervus (L.)
Lucanus tetraodon Thunberg
Platycerus caraboides L.
Platycerus caprea Degeer
Sinodendron cylindricum L.

fam. **Eteroceridi**

Augyles hispidulus (Kiesenwetter)
Augyles pruinosus (Kiesenwetter)

fam. **Driopidi**

Dryops vienensis (Heer) [= *D. italicus* Doderò]

fam. **Elmidi**

Oulimnius tuberculatus (Müller)
Stenelmis caniculata (Gyllenhal)

fam. **Elateridi**

Anostirus marginatus (Pic)
Athous binaghii Platia

Fam. **Buprestidi**

Agrilus ribesi Schaefer
Anthaxia corsica maremmana Tassi
Chalcophora detrita (Klug)
Meliboeus violaceus (Kiesenwetter)
Paracylindromorphus subuliformis (Mannerheim)

Fam. **Meliridi**

Danacea caprariae Liberti
Danacea poggii Liberti

Fam. **Meloidi**

Alosimus tyrrhenicus Bologna

Fam. **Tenebrionidi**

Asida gestroi capraiensis Gridelli
Asida gestroi gardinii Lo Cascio

Asida gestroi gestroi Leoni
Asida gestroi lanzai Leo
Asida gestroi tyrrhena Leoni
Asida longicollis Solier
Asida luigionii doriae Leoni
Colpotus strigosus oglasensis Gardini
Dichillus corsicus (Solier)
Iphthiminus italicus (Truqui)
Odocnemis ruffoi osellai Gardini
Stenosis angusticollis angusticollis (Reiche)

fam. **Cerambycida**

Acanthocinus xanthonereus (Mulsant e Rey)
Callimellum angulatum (Schrank)
Cerambyx cerdo L.
Ergates faber (L.)
Icosium tomentosum tomentosum (Lucas)
Musaria affinis nigrohirta (Müller)
Necydalis ulmi (Chevrolat)
Oxypleurus nodieri (Mulsant)
Parmena solieri lanzai Sama
Pogonocherus marcoi Sama
Prionus coriarius L.
Rosalia alpina (L.)
Saperda punctata (L.)

Fam. **Crisomelidi**

Chrysolina osellai (Daccordi & Ruffo)
Donacia bicolora bicolora Zschach
Donacia brevitarsis Thomson
Donacia cinerea (Herbst)
Donacia crassipes F.
Donacia dentata angustata Kunze
Donacia impressa Paykull
Donacia marginata Hoppe
Donacia polita Kunze
Donacia reticulata (Gyllenhal) [= *appendiculata* Ahrens]
Donacia simplex Fabricius
Donacia versicolorea (Brahm)
Donacia vulgaris Zschach
Oreina cacaliae magistrettii (Schatzmayr)
Oreina elongata zangherii Daccordi & Ruffo
Oreina elongata zoiai Daccordi & Ruffo
Oreina speciosissima solaris Daccordi & Ruffo
Plateumaris sericea (L.)
Timarcha apuana Daccordi & Ruffo

Fam. **Brentidi**

Amorphocephala coronata (Germar)

Fam. **Apionidi**

Pseudoprotapion ergenense (Becker)

fam. **Curculionidi**

Acalles solaris Fiori
Amaurorhinus sardous gardinii Osella
Anthonomus rubripes Gyllenhal
Bagous alismatis (Marshall)
Bagous bagdatensis Pic [= *wagneri* Dieckmann]
Bagous limosus Gyllenhal
Bagous lutulentus (Gyllenhal)

Bagous nodulosus Gyllenhal
Bagous puncticollis Boheman
Bagous robustus H. Bristout
Bagous rufimanus Pèricart
Bagous subcarinatus Gyllenhal
Baris sellata (Boheman)
Ceutorhynchus scrobicollis Neresheimer & Wagner
Ceutorhynchus thlaspi Ch. Brisout
Derelomus chamaeropsis (Fabricius)
Ellescus scanicus (Paykull)
Heteromeira capriasae (F. Solari)
Leptolepurus meridionalis (Jacquelin du Val)
Lixus paraplecticus (L)
Microplontus binaghii (Colonnelli)
Otiiorhynchus tuscoinsularis Magnano
Pararaymondionymus andreinii Osella
Pselactus caoduroi Osella
Pseudomeira holdhausi (Solari & Solari)
Pseudomeira mancinii F. Solari
Pseudoprotapion ergenese (Becher)
Rabdorhynchus menetriesi Gyllenhal
Rhynchaenus quedenfeldti (Gerhardt)
Stephanocleonus tabidus (Olivier)
Stenopelmus rufinatus (Gyllenhal)
Stomodes puncticollis Lanzae F. Solari
Thamiocolus pubicollis (Gyllenhal)
Trachydemus rugosus (Lucas)
Trachyphloeus apuanus Solari & Solari
Troglorhynchus giustii Osella
Troglorhynchus latirostris (Bargagli)
Troglorhynchus laurae Solari & Solari
Troglorhynchus stolzi Holdhaus
Troglorhynchus taitii Abbazzi, Bartolozzi, Osella

ORTOTTERI

fam. **Tettigonidi**

Saga pedo (Pallas)

fam. **Rafidoforidi**

Capraiacris aegilion Baccetti
Capraiacris baccettii (Capra)
Chopardina schiavazzii caprai Lanza
Chopardina schiavazzii schiavazzii Capra
Dolichopoda geniculata etrusca Baccetti & Capra
Dolichopoda geniculata geniculata (A. Costa)
Dolichopoda laetitiae Menozzi

ODONATI

fam. **Calopterigidi**

Calopteryx xanthostoma (Charp.)

fam. **Cenagrionidi**

Chalcolestes viridis parvidens Artobolewski
Coenagrion caeruleum (Fonsc.)
Coenagrion mercuriale castellanii Roberts
Coenagrion pulchellum (Van der Linden)
Coenagrion scitulum (Rambur)
Ischnura pumilio (Charp.)
Ischnura genei (Rambur)
Sympecma fusca (Van der Linden)

fam. **Eschnidi***Boyeria irene* (Fonsc.)*Brachytron pratense* [= *hafniense*] (Mueller)*Hemianax ephippiger* (Burm.)fam. **Gonfidi***Lindenia tetraphylla* (Van der Linden)*Onychogomphus uncatatus* (Charp.)fam. **Cordulidi***Oxygastra curtisi* (Dale)*Somatochlora meridionalis* Nielsenfam. **Cordulegasteridi***Cordulegaster bidentata bidentata* Selysfam. **Libellulidi***Sympetrum depressiusculum* (Selys)*Sympetrum flaveolum* (L.)*Trithemis annulata* (Palisot de Beauvois)**DITTERI**fam. **Cheroplatidi***Keroplatus tipuloides* Bosc**IMENOTTERI**fam. **Mutillidi***Smicromyrme ausonia etrusca* Invreafam. **Scolidi***Scolia erythrocephala nigrescens* Saussure & Sichelfam. **Sfecidi***Bembicinus meridionalis* (A. Costa)*Palmodes strigulosus* (A. Costa)*Prosopigastra punctatissima* Costa*Sphecius antennatus* (Klug)fam. **Formicidi***Aphaenogaster spinosa etrusca* Baroni Urbani*Strongylognathus italicus* Finzi

CICLOSTOMI E PESCI**CICLOSTOMI**

Lampetra fluviatilis (Linnaeus, 1758)
Lampetra planeri (Bloch, 1784)
Petromyzon marinus Linnaeus, 1758

PESCI

Alosa fallax (Lacépède, 1803)
Aphanius fasciatus Nardo, 1827
Barbus caninus Cuvier, 1829
Barbus meridionalis Risso, 1826
Barbus plebejus (Bonaparte, 1839)
Barbus tyberinus Bonaparte, 1839
Chondrostoma genei (Bonaparte, 1839)
Cottus gobio Linnaeus, 1756
Esox lucius Linnaeus, 1758
Gasterosteus aculeatus Linnaeus, 1758
Leuciscus lucumonis Bianco, 1982
Leuciscus souffia (Risso, 1826)
Padogobius nigricans (Canestrini, 1867)
Rutilus rubilio (Bonaparte, 1837)
Salapia fluviatilis (Asso, 1801)

ANFIBI**URODELI**

Salamandra salamandra (Linnaeus, 1758)
Salamandrina terdigitata (Lacépède, 1788)
Speleomantes ambrosii (Lanza, 1955)
Speleomantes italicus (Dunn, 1926)
Speleomantes strinatii (Aellen, 1958)
Triturus alpestris (Laurenti, 1768)
Triturus carnifex (Laurenti, 1768)

ANURI

Bombina pachypus (Bonaparte, 1839)
Bufo viridis Laurenti, 1768
Discoglossus sardus Tschudi, 1837
Hyla sarda (De Betta, 1853)
Rana italica Dubois, 1987
Rana temporaria Linnaeus, 1758

RETTILI**TESTUGGINI**

Caretta caretta (Linnaeus, 1766)
Chelonia mydas (Linnaeus, 1758)
Dermodochelys coriacea (Linnaeus, 1766)
Emys orbicularis (Linnaeus, 1758)
Testudo hermanni (Gmelin, 1789)

SQUAMATI**SAURI**

Phyllodactylus europaeus [= *Euleptes europaea*] Gené, 1839

Podarcis muralis (Laurenti, 1768)

Podarcis sicula (Rafinesque, 1810)

SERPENTI

Coronella austriaca Laurenti, 1768

Coronella girondica Daudin, 1803

Elaphe quatuorlineata (Lacépède, 1789)

Natrix tessellata Laurenti, 1768

UCCELLI

Acrocephalus melanopogon

Acrocephalus paludicola

Alcedo atthis

Alectoris rufa

Anas querquedula

Anser anser

Anthus campestris

Aquila chrysaetos

Ardea purpurea

Ardeola ralloides

Aythya nyroca

Botaurus stellaris

Bubo bubo

Burhinus oedicephalus

Calandrella brachydactyla

Calonectris diomedea

Caprimulgus europaeus

Casmerodius albus

Certhia familiaris

Charadrius alexandrinus

Circaetus gallicus

Circus aeruginosus

Circus cyaneus

Circus pygargus

Columba livia

Columba oenas *Clamator glandarius*

Coracias garrulus

Coturnix coturnix

Egretta garzetta

Emberiza citrinella

Emberiza hortulana

Emberiza melanocephala

Emberiza schoeniclus

Falco biarmicus

Falco naumanni

Falco peregrinus

Falco tinnunculus

Himantopus himantopus

Ixobrychus minutus

Lanius collurio

Lanius minor

Lanius senator

Larus audouinii

Locustella luscinioides

Lullula arborea
Lymnocyptes minimus
Melanitta fusca
Melanocorypha calandra
Milvus migrans
Milvus milvus
Monticola saxatilis
Monticola solitarius
Numenius arquata
Numenius tenuirostris
Nycticorax nycticorax
Oenanthe hispanica
Oenanthe oenanthe
Otus scops
Panurus biarmicus
Pernis apivorus
Phalacrocorax aristotelis
Phoenicopterus roseus
Phoenicurus phoenicurus
Platalea leucorodia
Plegadis falcinellus
Pluvialis apricaria
Podiceps nigricollis
Puffinus puffinus
Pyrhacorax graculus
Pyrhacorax pyrrocorax
Recurvirostra avosetta
Serinus citrinella
Sylvia conspicillata
Sylvia hortensis
Sylvia sarda
Sylvia undata
Tadorna tadorna
Tichodroma muraria
Tringa erythropus
Tringa totanus

MAMMIFERI

INSETTIVORI

fam. **Talpidi**

Talpa caeca

Talpa europaea

fam. **Soricidi**

Neomys anomalus

Neomys fodiens

CHIROTTERI

fam. **Rinolofidi**

Rhinolophus euryale

Rhinolophus ferrumequinum

Rhinolophus hypposideros

fam. **Vespertilionidi**

Barbastella barbastellus

Eptesicus serotinus

Hypsugo savii

Miniopterus schreibersii

Myotis bechsteinii

Myotis blythii
Myotis brandtii
Myotis capaccinii
Myotis daubentonii
Myotis emarginatus
Myotis myotis
Myotis mystacinus
Myotis nattereri
Nyctalus lasiopterus
Nyctalus leisleri
Nyctalus noctula
Pipistrellus kuhlii
Pipistrellus nathusii
Pipistrellus pipistrellus
Plecotus auritus
Plecotus austriacus

fam. **Molossidi**
Tadarida teniotis

RODITORI

fam. **Arvicolidi**
Microtus (Chionomys) nivalis
Microtus multiplex

fam. **Muridi**
Micromys minutus

fam. **Gliridi**
Eliomys quercinus
Muscardinus avellanarius

CARNIVORI

fam. **Canidi**
Canis lupus

fam. **Mustelidi**
Lutra lutra
Martes martes
Mustela putorius

fam. **Felidi**
Felis silvestris

3 - Lista delle specie vegetali

Abies alba L.
Achillea ageratum L.
Aconitum lamarckii Reichenb.
Aconitum variegatum L.
Aconitum vulparia Reichenb. ssp. *neapolitanum* (Ten.) Minoz Garmendia
Acorus calamus L.
Adonis microcarpa DC.
Aegylops ventricosa Tausch
Aeluropus littoralis (Gouan) Parl.
Aethionema saxatile (L.) R. Br.
Agrostemma githago L.
Agrostis canina L. ssp. *monteluccii* Selvi
Aiopsis tenella (Cav.) Asch. et Graebn.
Alchemilla alpina L. subsp. *alpina*
Alchemilla cinerea Buser
Alchemilla connivens Buser
Alchemilla demissa Buser
Alchemilla fallax Buser
Alchemilla incisa Buser
Alchemilla saxatilis Buser subsp. *saxatilis*
Alchemilla vetteri Buser
Aldrovanda vesiculosa L.
Alisma parnassifolia L.
Alyssum bertolonii Desv. [sinon.: *Alyssum argenteum* All. var. *bertolonii* (Desv.) Fiori]
Alkanna lutea DC.
Alkanna tinctoria (L.) Tausch
Allium roseum var. *insularis* Del Prete e Garbari
Allium ericetorum Thore
Allium moschatum L.
Allium pendulinum Ten.
Allium sardoum Moris
Allium suaveolens Jacq.
Allium tenuiflorum Ten.
Althenia filiformis Petit
Ambrosia maritima L.
Amelanchier ovalis Medicus
Ammophila arenaria (L.) Link ssp. *arundinacea* Lindb. fil.
Anacamptis pyramidalis (L.) L.C.Rich.
Anagallis tenella (L.) L.
Anchusa cretica Miller
Androsace adfinis Biroli in Configliacchi e Brugnattelli
Androsace obtusifolia All.
Anemone apennina L.
Anemone coronaria L.
Anemone millefoliata Bertol.
Anemone trifolia L.
Arenaria multicaulis L.
Anemone narcissiflora L.
Anemone pavonina Lam.
Anthericum ramosum L.
Anthyllis barba-jovis L.
Anthyllis hermanniae L.
Aquilegia alpina L.
Aquilegia bertolonii Schott. (2n = 14)
Aquilegia vulgaris L.
Arctostaphylos uva-ursi (L.) Sprengel
Arenaria bertolonii Fiori in Fiori et Paoletti

Arenaria balearica L. (2n = 18)
Arisarum proboscideum (L.) Savi
Aristolochia rotunda L. ssp. *insularis* (Nardi et Arrig.) Gamis.
Armeria denticulata (Bertol.) DC. [sinon.: *Statice denticulata* Bertol.; *Armeria denticulata* (Bertol.) Fiori]
Armeria marginata (Levier) Bianchini
Armeria seticeps Reichenb.
Arnica montana L.
Artemisia absinthium L.
Artemisia coerulescens L. var. *palmata* (Lam.) Fiori
Artemisia cretacea (Fiori) Pignatti
Artemisia nitida Bertol.
Artemisia umbelliformis Lam.
Arthrocnemum macrostachyum (Moris.) Moris et Delponte
Arum pictum L. fil. (2n = 28)
Asarum europaeum L.
Asparagus tenuifolius Lam.
Asphodelus aestivus L.
Asphodelus microcarpus Viv.
Asplenium balearicum Shivas
Asplenium cuneifolium Viv.
Asplenium adiantum-nigrum L. subsp. *corumnense* (Christ) Mart.
Asplenium billotii F.W.Schultz
Asplenium fissum Kit. ex Willd.
Asplenium hemionitis L.
Asplenium marinum L.
Asplenium ruta-muraria L.
Asplenium septentrionale (L.) Hoffm.
Asplenium trichomanes L. ssp. *quadrivalens* Meyer
Aster alpinus L.
Aster bellidiastrum (L.) Scop.
Aster novi-belgii L.
Aster tripolium L.
Astragalus muelleri Steud. et Hochst
Astragalus scorpioides Pourr. ex Willd.
Astragalus uncinatus Bertol. Del Prete e Garbari
Astragalus muelleri Steud. et Hochst.
Astrantia pauciflora Bertol.
Astrantia minor L.
Athamantha cortiana Ferrarini
Atriplex halimus L.
Atriplex laciniata L.
Atriplex rosea L.
Atropa belladonna L.
Avenula praetutiana (Parl.) Pign.
Baldellia ranunculoides (L.) Parl.
Bellevia romana (L.) Reichenb.
Bellevia webbiana Parl
Betula pendula Roth
Biarum tenuifolium Schott.
Biscutella apuana Raffaelli
Biscutella cichorifolia Loisel.
Biscutella mollis Loisel.
Biscutella pichiana Raffaelli ssp. *ilvensis* Raffaelli
Biscutella pichiana Raffaelli ssp. *pichiana* Raffaelli
Borago pygmaea (DC.) Chater et Greuter (2n = 32)
Botrychium lunaria (L.) Swartz
Botrychium matricariifolium (Retz) Koch
Botrychium multifidum (Gmelin) Rupr.
Brassica incana Ten.
Brassica insularis Moris
Brassica montana Pourr.
Brassica procumbens (Poir.) Schulz

Bryonia dioica L.
Buphthalmum flexile Bertol. [sinon.: *B. salicifolium* ssp. *flexile* (Bertol.) Garbari (2n = 20)]
Butomus umbellatus L.
Buxus sempervirens L.
Caldesia parnassifolia (Bassi) Parl.
Callitriche palustris L.
Callitriche truncata Guss. subsp. *truncata*
Caltha palustris L.
Campanula cochlearifolia Lam.
Campanula medium L.
Campanula spicata L.
Cardamine graeca L.
Cardamine monteluccii Brilli-Catt. et Gubellini
Carduus cephalanthus Viv.
Carduus fasciculiflorus Viv.
Carduus sardous DC. Del Prete e Garbari
Carex elata All.
Carex davalliana Sm.
Carex depauperata Good.
Carex grioletii Roemer et Schult.
Carex liparocarpos Gaudin
Carex macrostachys Bertol.
Carex microcarpa Bertol. ex Moris (2n = ca. 60)
Carex ornithopoda Willd.
Carex pallescens L.
Carex panicea L.
Carex paniculata L.
Carex pseudocyperus L.
Carex stellulata Godd.
Carex vesicaria L.
Carlina acanthifolia All.
Carlina macrocephala Moris
Carum apuanum (Viv.) Grande (2n = 22) [sinon.: *Carum heldreichii* Boiss.]
Centaurea lunensis (Fiori) [sinon.: *Centaurea aplolepa* Moretti ssp. *lunensis* (Fiori) Dostal]
Centaurea aetaliae (Somm.) Bég. [sinon.: *Centaurea aplolepa* Moretti ssp. *aetaliae* (Sommier) Dostal]
Centaurea ambigua Ten.
Centaurea aplolepa Moretti ssp. *cosana* (Fiori) Dostal
Centaurea aplolepa Moretti ssp. *maremmana* (Fiori) Dostal
Centaurea subciliata DC. [sinon.: *Centaurea aplolepa* Moretti ssp. *subciliata* DC.]
Centaurea arachnoidea Viv.
Centaurea carueliana Micheletti [sinon.: *C. aplolepa* Moretti ssp. *carueliana* (Michel.) Dostal]
Centaurea paniculata L. var. *carueliana* Michel.
Centaurea cyanus L.
Centaurea ilvensis (Sommier) [sinon.: *Centaurea dissecta* Ten. var. *ilvensis* Sommier]
Centaurea dissecta Ten. var. *intermedia* Fiori
Centaurea gymnocarpa Moris et De Not.
Centaurea litigiosa (Fiori)
Centaurea montis-borlae Soldano
Centaurea napifolia L.
Centaurea nigrescens Willd. ssp. *ramosa* Gugler
Centaurea rupestris L.
Centaurea sphaerocephala L.
Centaurea uniflora turra subsp. *nervosa* (Willd.) Bonnier et Layens
Cerastium alpinum L. subsp. *alpinum*
Cerastium apuanum Parl.
Cerastium luridum Guss.
Cerastium scaranii Ten.
Cerathophyllum demersum L.
Cerinthe minor L.
Chamaerops humilis L.
Cheilanthes acrostica (Balb.) Tod.
Cheilanthes maranthae (L.) Domin

Cheilanthes pteridioides (Reich.) C. Christ
Cheilanthes tinaei Tod.
Chrysanthemum achilleae L.
Chrysopogon gryllus (L.) Trin.
Cirsium alpis-lunae Brilli Catt. et Gubell.
Cirsium bertolonii Spr. [sinon.: *Cirsium spinosissimum* (L.) Scop. ssp. *bertolonii* (Sprengel) Werner (2n = 12)]
Cirsium monspessulanum (L.) Hill
Cirsium palustre (L.) Scop.
Cistus albidus L.
Cistus laurifolius L.
Cladium mariscus (L.) Pohl
Clematis alpina (L.) Miller
Cneorum tricoccon L.
Cnicus benedictus L.
Coeloglossum viride (L.) Hartm.
Colchicum alpinum Lam. et DC.
Colchicum autumnale L.
Consolida ambigua (L.) P.W. Ball et Heywood
Consolida regalis S.F. Gray
Convallaria majalis L.
Convolvulus betonicifolius Mill. EW
Convolvulus cneorum L.
Convolvulus pentapetaloides L.
Corallorhiza trifida Chatel.
Coris monspeliensis L.
Corrigiola litoralis L.
Corrigiola telephifolia Pourr.
Corydalis pumila (Host.) Reichenb
Cotinus coggygria Scop.
Cotoneaster nebrodensis (Guss.) C.Koch
Crepis bellidifolia Loisel.
Crepis bursifolia L.
Crepis insularis Moris et De Not.
Crepis lacera Ten.
Crepis suffruticosa (DC.) Lloyd
Crocus etruscus Parl.
Crocus minimus DC. Del Prete e Garbari
Crucianella maritima L.
Cucubalus baccifer L.
Crypsis schoenoides Lam.
Cryptogramma crispa (L.) R.Br.
Cuscuta cesatiana Bertol.
Cymbalaria aequitriloba (Viv.) Cheval. (2n= 56)
Cynoglossum apenninum L.
Cynomorium coccineum L.
Cynosurus elegans Desf.
Cytisus nigricans L.
Dactylorhiza incarnata (L.) Soò subsp. *incarnata*
Dactylorhiza insularis (Sommier) Landwer
Dactylorhiza romana (Seb.) Soò
Damasonium alisma Miller
Daphne alpina L.
Daphne cneorum L.
Daphne oleoides Schreb.
Daphne sericea Vahl
Delphinium staphysagria L.
Deschampsia media (Gouan) Roem. et Schult.
Dianthus longicaulis Ten. [sinon.: *Dianthus sylvestris* Wulf. ssp. *longicaulis* (Ten.) Greuter et Burdet]
Dianthus siculus C.Presl
Dianthus tripunctatus Sibth. et Sm.
Dictamnus albus L.
Digitalis feruginea L.

Digitalis lutea L. ssp. *australis* (Ten.) Arcang.
Digitalis purpurea L.
Diphasiastrum alpinum (L.) J.Holub
Doronicum columnae Ten.
Draba aizoides L. var. *bertolonii* Fiori
Dracunculus vulgaris Schott V.
Drosera intermedia Hayne
Drosera rotundifolia L. ssp. *rotundifolia*
Drosera rotundifolia L. ssp. *corsica* Maire
Dryas octopetala L.
Dryopteris affinis (Lowe) Fraser-Jenkins
Dryopteris tyrrhena Fraser-Jenkins et Reichstein
Dryopteris borreeri Newm.
Dryopteris cartusiana (Vill.) Fuchs
Dryopteris dilatata (Hoffm.) A. Gray
Dryopteris expansa (K. Presl) Fraser-Jenk. et Jermy
Dryopteris oreades Fomin
Dryopteris pallida (Bory) Fomin
Dryopteris submontana (Fras.-Jenk. et Jermy) Fras.-Jenk.
Echium arenarium Guss.
Eleocharis acicularis (L.) R. et S.
Eleocharis caduca Schultes
Eleocharis geniculata (L.) Roem. et Schultz
Eleocharis multicaulis (Sm.) Desv.
Eleocharis palustris (L.) Roem. et Schult.
Eleocharis uniglumis (Link) Schult.
Elymus pycnanthus (Godron) Melderis
Empetrum hermaphroditum Hagerup
Epilobium alsinifolium Vill.
Epilobium anagallidifolium Lam.
Epilobium palustre L.
Epilobium roseum L.
Epilobium tetragonum L. subsp. *lamyi* (Schultz) Nyman
Epipactis helleborine (L.) Crantz ssp. *latina* V. Rossi et Klein
Epipactis palustris (L.) Crantz
Epipactis persica (Hauskn. ex Soò) Nannfeldt
Epipactis muelleri Godfery
Epipogium aphyllum Swartz
Equisetum hyemale L.
Erica carnea L.
Eriophorum angustifolium Honckeny
Eriophorum gracile Koch ex Roth
Eriophorum latifolium Hoppe
Erigeron gaudinii Brugger
Erodium acaule (L.) Becherer et Th.
Eryngium barrelieri Boiss.
Eryngium maritimum L.
Erysimum pseudorhaeticum Polatschek
Erythronium dens-canis L.
Euphorbia dendroides L.
Euphorbia flavicoma DC. ssp. *verrucosa* (Fiori) Pignatti
Euphorbia paralias L.
Euphorbia serrata L.
Euphorbia insularis Boiss. [sinon.: *Euphorbia hyberna* L. ssp. *insularis* (Boiss.) Briq.]
Euphorbia nicaeensis All. ssp. *prostrata* (Fiori) Arrigoni [sinon.: *Euphorbia segueriana* Neck. var. *prostrata* Fiori]
Euphorbia palustris L.
Euphorbia pinea L.
Euphorbia pubescens Vahl.
Euphrasia alpina Lam.
Euphrasia minima Jacq. ex DC.
Exaculum pusillum (Lam.) Caruel

Ferula glauca L.
Festuca apuanica Markgr.-Dann.
Festuca arundinacea Schreber subsp. *corsica* (Hack.) Kerguelén
Festuca billyi Kerguelén et Plonka
Festuca cinerea Vill.
Festuca cyrnea (St.-Yves et Litard.) Markgr.-Dann.
Festuca gamisansii Kerguelén subsp. *aethaliae* Signorini et Foggi
Festuca paniculata Schinz et Thell.
Festuca puccinellii Parl.
Festuca riccerii Foggi et G. Rossi
Festuca robustifolia Markgr.-Dann.
Festuca trichophylla subsp. *asperifolia* (St.-Yves) Al Bermani.
Fimbristylis annua (All.) R. et S.
Fimbristylis squarrosa Vahl.
Fragaria moschata Duchesne
Frangula alnus Miller.
Fritillaria orientalis Adams
Fritillaria tenella M. Bieb.
Fumana scoparia Pomel
Fumaria petteri Reichenb.
Gagea busambarensis (Tineo) Parl.
Gagea lutea (L.) Ker-Gawl.
Galanthus nivalis L.
Galium caprarium Natali
Galium carmineum Beauv.
Galium centroniae Cariot
Galium minutulum Jordan
Galium obliquum Vill.
Galium paleoitalicum Ehrend. (2n = 20)
Galium palustre L.
Galium purpureum L. var. *apuanum* Fiori
Galium scabrum L.
Genista desoleana Valsecchi
Genista sagittalis L. [sinon.: *Chamaespartium sagittale* (L.) Gibbs]
Genista salzmännii DC.
Genista tinctoria L. ssp. *ovata* (Waldst. et Kit.) Arcang.
Gentiana acaulis L.
Gentiana asclepiadea L.
Gentiana cruciata L.
Gentiana lutea L. Ra .
Gentiana pneumonanthe L.
Gentiana purpurea L.
Gentiana utriculosa L.
Gentiana verna L.
Geranium argenteum L.
Geranium pyrenaicum Burm.f.
Geum rivale L.
Gladiolus inarimensis Guss.
Gladiolus palustris L.
Globularia alypum L.
Globularia cordifolia L.
Globularia incanescens Viv. (2n = 16)
Globularia nudicaulis L.
Globularia punctata Lapeyr.
Glyceria fluitans (L.) R. Br.
Glyceria maxima (Hartman) Holmberg
Glycirrhiza glabra L.
Gnaphalium uliginosum L. var. *prostratum* Huet
Goodyera repens (L.) R.Br. CR
Gymnocarpium dryopteris (L.) Newman
Halimione portulacoides (L.) Aellen
Halocnemum strobilaceum (Pallas) Bieb..

Heleocharis acicularis (L.) R. et S.
Heleocharis schoenoides (L.) Host
Helianthemum oleandicum (L.) DC. subsp. *alpestre* (Jacq.) Breistr.
Helichrysum litoreum Guss. [sinon.: *H. pseudolitoreum* (Fiori) Brullo]
Helicrysum stoechas L.
Helleborus bocconeii Ten.
Helleborus niger L.
Heracleum pyrenaicum Lam. subsp. *orsini* (Guss.) Pedrotti et Pignatti
Herniaria glabra L.
Hesperis laciniata All.
Hesperis matronalis L.
Hibiscus palustris L.
Hibiscus trionum L.
Hieracium brunelliforme Arv.-Touv.
Hieracium glanduliferum Hoppe subsp. *glanduliferum*
Hieracium rupiculum Fries
Hieracium virgaurea Coss.
Hieracium villosum L.
Himantoglossum hircinum (L.) Sprengel
Hippuris vulgaris L.
Holcus setiglumis Boiss. et Reuter
Horminium pyrenaicum L.
Hottonia palustris L.
Huperzia selago (L.) Bernh.
Hydrocharis morsus-ranae L.
Hydrocotyle ranunculoides L. fil..
Hymenocarpus circinnatus (L.) Savi
Hymenophyllum tunbridgense (L.) Sm.
Hyoseris baetica (Kuntze) Fontquer
Hypocoum procumbens L.
Hypericum coris L.
Hypericum helodes L.
Hypericum hircinum L. ssp. *hircinum*
Hypericum mutilum L.
Imperata cylindrica (L.) Raenschel
Inula crithmoides L.
Inula helenium L.
Isoetes duriei Bory
Isoetes histrix Bory
Isoetes velata A. Braun
Isolepis fluitans (L.) R.Br.
Isolepis setacea (L.) R.Br.
Isopyrum thalictroides L.
Jonopsidium savianum (Caruel) Ball ex Arcang.
Juniperus oxycedrus L.
Juniperus macrocarpa Sibth. et Sm.
Juniperus phoenicea subsp. *turbinata* L.
Juncus alpinus-articulatus Chaix
Juncus bulbosus L.
Juncus depauperatus Ten.
Juncus striatus Schousb.
Juncus trifidus L. subsp. *trifidus*
Juniperus nana Willd.
Knautia purpurea (Vill.) Borbas var. *calabrica* Szabo
Kosteletzkya pentacarpos (L.) Ledeb.
Kundmannia sicula (L.) DC.
Lactuca perennis L.
Lathraea clandestina L.
Lathraea squamaria L.
Laurentia gasparrinii (Tineo) Strobl
Laurus nobilis L.
Lavandula angustifolia Miller

Lavandula latifolia (L. fil.) Medicus
Lavatera maritima Gouan subsp. *maritima* LR
Lavatera punctata All.
Leontodon anomalus Ball [sinon.: *L. tenuiflorus* (Gaudin) Reichenb. spp. *anomalus* (Ball)]
Leontodon pyrenaicus Gouan subsp. *helveticus* (Merat) Finch & P.D.Sell
Leucanthemopsis alpina (L.) Heywood
Leucanthemum atratum (Jacq.) DC. subsp. *ceratophylloides* (All.) Horvatic
Leucanthemum pachyphyllum Marchi et Illum. [sinon.: *Chrysanthemum leucanthemum* L. var. *crassifolium* Fiori
(2n = 90)]
Leucojum aestivum L.
Leucojum vernum L.
Lilium bulbiferum L.
Lilium calcedonicum L.
Lilium croceum Chaix
Lilium martagon L.
Limodorum trabutianum Batt.
Limonium bellidifolium (Gouan) Dumort.
Limonium contortirameum (Mabille) Arrig. et Diana. (2n = 27)
Limonium doriae (Sommier) Pignatti
Limonium etruscum Arrigoni et Rizzotto
Limonium gorgonae Pignatti [sinon.: *Limonium savianum* Pignatti]
Limonium ilvae Pignatti
Limonium multifforme Pignatti
Limonium narbonense (Miller) Erben
Limonium planasiae Pignatti
Limonium sommieranum (Fiori) Arrigoni [sinon.: *Limonium dianium* Pign.]
Limosella aquatica L.
Linaria alpina (L.) Miller
Linaria capraria Moris et De Not.
Linaria chalepensis (L.) Mill.
Linaria repens (L.) Mill.
Linaria cossonii Barr. [sinon.: *Linaria cossonii* Barr. var. *brevipes* Lit. et Maire]
Linaria purpurea (L.) Miller
Linum alpinum Jacq. ssp. *gracilius* (Bertol.) Pignatti
Liparis loeselii (L.) Rich.
Listera cordata (L.) R.Br.
Listera ovata (L.) R. Br. ex Ait.
Lomelosia graminifolia (L.) Greuter & Burdet
Lonicera nigra L.
Lonicera periclymenum L.
Loranthus europaeus Jacq.
Ludwigia palustris (L.) Elliot
Lunaria rediviva L.
Lupinus graecus Boiss. et Spruner
Lupinus micranthus Guss.
Luzula sudetica (Willd.) DC.
Luzula spicata (L.) DC. subsp. *mutabilis* Chrtek et Krisa
Luzula lutea (All.) DC.
Luzula alpino-pilosa (Chaix) Breistr. subsp. *alpino-pilosa*
Luzula luzulina (Vill.) Dalla Torre et Sarnth.
Lychnis alpina L.
Lychnis flos-jovis (L.) Desr.
Lycopodium clavatum L.
Lysimachia punctata L.
Malope malacoides L.
Malus dasyphylla Borkh.
Malus florentina (Zucc.) Schneider
Malva cretica L'Her.
Marsilea quadrifolia L.
Matthiola fruticulosa (L.) Maire
Matthiola incana (L.) R. Br.
Matthiola sinuata (L.) R. Br.

Matthiola tricuspidata (L.) R. Br.
Medicago arborea L.
Medicago marina L.
Medicago muricata All.
Medicago prostrata Jacq.
Medicago secundiflora Durieu
Medicago soleirolii Duby
Melampyrum italicum Soo
Melilotus infesta Guss. DD.
Melissa romana Miller
Menyanthes trifoliata L.
Mentha insularis Requier.
Mentha requienii Benth. [sinon.: *Mentha requienii* Benth. ssp. *bistaminata* Mannocci e Falconcini (2n = 18)]
Mercurialis annua L. subsp. *ambigua* (L.f.) Arcang.
Mesembryanthemum crystallinum L.
Mespilus germanica L. var. *sylvestris* Gouan
Minuartia capillacea (All.) Graebn.
Minuartia laricifolia (L.) Schinz et Thell. var. *ophiolitica* Pignatti
Minuartia mediterranea (Ledeb.) K. Maly
Moltkia suffruticosa (L.) Brand
Myosotis alpestris F.W.Schmid
Myosotis discolor Pers.
Myricaria germanica (L.) Desf.
Myriophyllum alterniflorum DC.
Myriophyllum spicatum L.
Myriophyllum verticillatum L.
Murbeckiella zanonii (Ball.) Rothm.
Najas marina L.
Najas minor All.
Narcissus poeticus L.
Narcissus radiifolius Salisb.
Narcissus serotinus L..
Narcissus tazetta L.
Nerium oleander L.
Nigritella nigra (L.) Reichenb.
Nuphar luteum (L.) Sibth. et Sm.
Nymphaea alba L.
Nymphoides peltata (Gmel.) O. Kuntze
Oenanthe aquatica Lam.
Oenanthe fistulosa L.
Oenanthe globulosa L.
Oenanthe lachenalii Gmel.
Omalotheca supina (L.) DC.
Ononis masquillieri Bertol.
Ononis viscosa L.
Onosma echioides L.
Ophioglossum azoricum C. Presl
Ophioglossum lusitanicum L.
Ophioglossum vulgatum L.
Ophrys ciliata Biv.
Ophrys exaltata Ten. ssp. *tyrrhena* (Golz et Reinh.) Del Prete
Ophrys fuciflora (F.Schmidt) Moench.
Ophrys holoserica (Burm. f.) Greuter subsp. *parvimaculata* (O. et. E. Danesch) O. et E. Danesch
Ophrys insectifera L.
Ophrys lunulata Parl.
Ophrys speculum Link
Opopanax chironium (L.) Koch
Orchis laxiflora Lam.
Orchis militaris L.
Orchis pallens L.
Orchis palustris Jacq.
Orchis papilionacea L. subsp. *papilionacea*

Orchis pauciflora Ten.
Orchis provincialis var. *capraria* Del Prete e Garbari
Orchis sulphurea Link
Ornithogalum comosum L.
Ornithogalum orthophyllum Ten.
Osmunda regalis L.
Otanthus maritimus (L.) Hoffmanns. et Link
Paeonia mascula (L.) Miller
Paeonia officinalis L. ssp. *villosa* (Huth) Cull. et Heywood
Pancratium illyricum L. (2n = 22)
Pancratium maritimum L.
Paradisea liliastrum (L.) Bertol.
Parapholis pycnantha (Hackel) C.E. Hubbard
Parietaria lusitanica L.
Paris quadrifolia L.
Parnassia palustris L.
Pedicularis adscendens Schleicher ex Gaudin in Murith
Pedicularis verticillata L.
Pedicularis cenisia Gaudin
Petrorhagia nanteulii (Burnat) P.W.Ball et Heywood
Petroselinum segetum (L.) Koch
Periploca graeca L.
Peucedanum ostruthium (L.) Koch
Phegopteris polypodioides Fée
Phyladephus coronarius L.
Phyllitis sagittata (DC.) Guinea et Heywood
Phyteuma ovatum Honck. ssp. *pseudospicatum* Pignatti
Picea abies (L.) Karsten.
Pinguicula leptoceras Reichenb. [sinon.: *Pinguicula longifolia* Ram. ex DC. ssp. *reichenbachiana* (Schindl.) Casper.]
Pinguicula vulgaris L.
Pinus laricio Poir.
Plantago alpina L.
Plantago cornuti Gouan
Plantago lagopus L.
Plantago maritima L.
Platanthera chlorantha (Custer) Rehb.
Podospermum canum C.A. Meyer
Polygala carueliana (A. W. Benn.) Caruel in Parl. [sinon.: *Polygala vulgaris* var. *carueliana* A.W. Benn.]
Polygala chamaebuxus L.
Polygala flavescens DC.
Polygala nicaeensis ssp. *mediterranea* Chodat var. *italiana* Chodat
Polygonatum latifolium (Jacq.) Desi.
Polygonatum odoratum (Mill.) Druce
Polygonatum officinale All.
Polygonum alpinum All.
Polygonum maritimum L.
Polygonum robertii Loisel.
Polygonum romanum Jacq.
Potamogeton densus L.
Potamogeton lucens L.
Potamogeton nodosus Poirét
Potamogeton perfoliatus L.
Potamogeton polygonifolius Pourret
Potentilla crantzii (Crantz) G.Beck ex Fritsch
Potentilla aurea L. subsp. *aurea*
Potentilla caulescens L.
Potentilla inclinata Vill.
Primula apennina Widm. [sinon.: *P. hirsuta* var. *apenninina* (Widm.)]
Primula auricula L.
Primula veris L.
Pseudolysimachion barrelieri (Schott ex R. et S.) Holub

Pseudorlaya pumila (L.) Grande
Pteris cretica L.
Ptilostemon casabonae (L.) Greuter
Pulmonaria saccharata Miller
Pulmonaria vallisarsae A. Kern.
Pulsatilla alpina (L.) Delarbre.
Pulsatilla vulgaris Miller
Pycnocomon rutifolium (Vahl) Hoffmanns. et Link [sinon.: *Scabiosa rutifolia* Vahl]
Pyrola rotundifolia L.
Quercus crenata Lam.
Quercus frainetto Ten.
Quercus robur L.
Radiola linoides Roth
Ranunculus acris L.
Ranunculus apenninus Chiov.
Ranunculus baudotii Godron
Ranunculus bullatus L.
Ranunculus garganicus Ten.
Ranunculus lingua L.
Ranunculus millefoliatus Vahl
Ranunculus ophioglossifolius Vill.
Ranunculus pollinensis (Terracc.) Chiovenda [sinon.: *R. montanus* b. *pollinensis* N. Terracc.]
Ranunculus platanifolius L.
Rhamnus glaucophylla Sommier [sinon.: *Oreoherzogia glaucophylla* (Sommier) Vent; *Rhamnus alpina* ssp. *glaucophyllus* (Sommier) Tutin; *Rhamnus alpina* var. *glaucophylla* (Sommier) Paoletti in Fiori e Paol.]
Rhamnus pumila Turra subsp. *pumila*
Rhododendron ferrugineum L.
Ribes multiflorum Kit.
Rhinanthus apuanum Soldano
Robertia taraxacoides (Loisel.) DC.
Romulea columnae Seb. & Mauri subsp. *rollii* (Parl.) Marais
Romulea requienii Parl.
Romulea insularis Sommier Del Prete e Garbari
Rosa glutinosa Sibth. & Sm.
Rosa pimpinellifolia L.
Rosa seraphini Viv.
Ruscus hypoglossum
Rynchospora alba (L.) Vahl
Rynchospora fusca (L.) Aiton
Sagittaria sagittifolia L.
Salix apennina Skvortsov
Salix crataegifolia Bertol. [sinon.: *S. glabra* Scop. var. *crataegifolia* (Bertol.) Anderson in DC.; *S. glabra* ssp. *crataegifolia* (Bertol.) Arcang.; *S. phyllicifolia* L. var. *crataegifolia* (Bertol.) Fiori in Fiori e Paol.]
Salix herbacea L. subsp. *herbacea*
Salvia nemorosa L.
Salvia pratensis L.
Salvia virgata Jacq.
Salvinia natans (L.) All.
Santolina etrusca (Lacaita) Marchi et D'Amato
Santolina leucantha Bertol. [sinon.: *S. pinnata* Viv.; *Santolina chamaecyparissus* var. *pinnata* (Viv.) Fiori in Fiori e Paoletti; *Achillea pinnata* (Viv.) Cesati in Cesati et al.]
Saponaria ocymoides L.
Sarcocornia fruticosa (L.)
Sarcocornia perennis (Miller) Scott
Saussurea discolor (Willd.) DC.
Saxifraga callosa Sm.
Saxifraga etrusca Pignatti
Saxifraga exarata Vill. ssp. *pseudoexarata* (Br. Bl.) D.A. Webb
Saxifraga granulata L. var. *brevicaulis* Sommier
Saxifraga latina (Terracc.) Hayek
Scabiosa argentea L.
Scabiosa cretica L.

Scabiosa lucida Vill.
Scabiosa uniseta Savi
Scleranthus perennis L.
Schoenoplectus triquetus (L.) Palla
Scilla bifolia L.
Scirpus fluitans L.
Scirpus lacustris L.
Scirpus supinus L.
Scirpus tabernaemontani C.C. Gmelin
Scorpiurus vermiculatus (Waldst. & Kit.) Desv.
Scorzonera aristata Ramond ex DC.
Scorzonera rosea Waldst. et Kit.
Scrophularia trifoliata L.
Scrophularia vernalis L.
Scutellaria galericulata L.
Sedum alpestre L.
Sedum anacampseros L.
Sedum atratum L. subsp. *atratum*
Sedum caespitosum (Cav.) DC.
Sedum hirsutum All. subsp. *hirsutum*
Sempervivum arachnoideum L.
Senecio calvescens Moris et De Not.
Senecio cineraria DC.
Senecio incanus L. ssp. *incanus*
Senecio apuanus (Fiori) [sinon.: *S. nemorensis* L. var. *apuanus* Fiori (2n = 20)]
Serapias cordigera L.
Serapias vomeracea (Burm.) Briq.
Serapias neglecta De Not.
Sesleria apennina Ujhelyi
Sesleria italica Pamp.
Silene acaulis (L.) Jacq. subsp. *bryoides*
Silene canescens Ten.
Silene capraria Sommier
Silene catholica (L.) Ait.
Silene conica L.
Silene cretica L.
Silene graminea Vis.
Silene lanuginosa Bertol. [sinon.: *Silene auriculata* ssp. *lanuginosa* (Bertol.) Arcang.]
Silene linicola Gmelin
Silene nicaeensis All.
Silene paradoxa L.
Silene pendula L.
Silene sedoides Poir.
Silene tyrrhenia Jeanmonod et Bocquet
Silene vallesia L. subsp. *graminea* (Vis. ex Reichenb.) Nyman
Simethis planifolia (L.) Gren.
Soldanella alpina L.
Soldanella minima Hoppe subsp. *minima*
Soleirolia soleirolii (Requien) Dandy (2n = 20)
Solenopsis laurentia (L.) C.Presl
Solidago litoralis Savi
Sorbus chamaemespilus (L.) Crantz
Sparganium minimum Wallr.
Spergularia salina J. et C. Presl
Spergularia segetalis (L.) G.Don
Spiranthes aestivalis (Lam.) L.C. Rich.
Spirodela polyrrhiza (L.) Schleid.
Stachys corsica Pers.
Stachys glutinosa L.
Stachys maritima Gouan
Stachys marrubifolia Viv.
Stachys palustris L.

Stachys recta L. ssp. *serpentini* (Fiori) Arrigoni [sinon.: *Stachys fragilis* Vis. f. *serpentini* Fiori]
Stachys recta var. *psammophila* Fiori
Staphylea pinnata L.
Stellaria aquatica (L.) Scop.
Stellaria graminea L.
Sternbergia colchiciflora Waldst. et Kit.
Sternbergia lutea (L.) Ker-Gawl.
Stipa eriocaulis Borbàs
Stipa etrusca Moraldo
Stipa juncea L..
Stipa tirsia Steven
Suaeda maritima (L.) Dumort.
Suaeda vera Gmelin
Succowia balearica (L.) Medicus.
Swertia perennis L.
Tanacetum vulgare L.
Taraxacum aemilianum Foggi et Ricceri
Taxus baccata L.
Teucrium marum L.
Thalictrum morisonii Gmel. ssp. *mediterraneum* (Jord.) Ball
Thelypteris palustris Schott
Thesium alpinum L.
Thesium sommierii Hendrych
Thlaspi alpestre L. subsp. *alpestre*
Thymelea hirsuta(L.) Endl.
Thymus acicularis Waldst. et Kit. var. *ophiolicus* Lacaita [sinon.: *Thymus striatus* Vahl ssp. *ophiolicus* (Lac.)
Ronniger in Lac.; *Thymus striatus* Vahl var. *ophiolicus* Fiori (2n = 26)]
Thymus pannonicus L. (ined.)
Thymus rudis Kerner
Thymus vulgaris L.
Tilia cordata Miller
Tozzia alpina L. subsp. *alpina*
Trapa natans L.
Tragopogon hybridus L.
Trichomanes speciosum Willd.
Trichophorum alpinum (L.) Pers
Trifolium alpinum L.
Trifolium badium Schreber
Triglochin barrelieri Loisel.
Triglochin palustre L.
Trinia dalechampii (Ten.) Janchen
Trisetaria bournufii (Req. ex Parl.) Banfi et Soldano
Trisetum corsicum Rouy
Trollius europaeus L.
Tuberaria lignosa (Sweet) Samp.
Tulipa australis Link
Tulipa praecox Ten.
Tulipa sylvestris L.
Typha minima Funck
Urginea maritima (L.) Baker
Urtica atrovirens Requier ex Loisel. (2n = 26)
Urtica membranacea Poir.
Utricularia australis R. Br.
Utricularia minor L.
Utricularia vulgaris L.
Vaccaria hispanica (Mill.) Rauschert subsp. *hispanica*
Vaccinium oxycoccus L. [sinon.: *Oxycoccus oxycoccus* (L.) Adolphi]
Vaccinium vitis-idaea L.
Valeriana officinalis L.
Valeriana tuberosa L.
Valeriana saxatilis L.
Vallisneria spiralis L.

Velezia rigida L.
Ventenata dubia (Leers) Coss.
Verbascum conocarpum Moris.
Veronica alpina L.
Veronica aphylla L. var. *longistyla* (Ball) Fiori
Veronica fruticans Jacq. subsp. *fruticans*
Vicia sparsiflora Ten.
Vinca minor L.
Viola calcarata L. ssp. *cavillieri* (W. Beck.) Merxm. et Lippert
Viola corsica Nym. ssp. *ilvensis* (W. Becker) Merxm
Viola etrusca Erben
Viola eugeniae Parl.
Viscum album L.
Vitex agnus-castus L.
Vitis sylvestris C.C. Gmelin
Vulpia alopecuros (Schosb.) Dumort.
Woodsia alpina (Bolton) S.F. Gray
Zannichellia palustris L.

ALLEGATO B - SPECIE ANIMALI PROTETTE AI SENSI DELLA PRESENTE LEGGE

INVERTEBRATI

MOLLUSCHI

Chondrina oligodonta
Melanopsis dufouri
Tacheocampylaea tacheoides

INSETTI

Lepidotteri

Brithys crini [=pancratii]
Charaxes jasius
Coenonympha corinna
Coenonympha dorus aquilonia
Coenonympha elbana
Erebia gorge erynis
Euchloe bellezina tagis calvensis
Euplagia [=Callimorpha] quadripunctaria
Maculineaalcon rebeli

Coleotteri

Acanthocinus xanthonereus
Agabus striolatus
Agrilus ribesii
Amorphocephala coronata
Asida gestroi ssp. pl.
Bagous sp.pl.
Bidessus saucius
Calchophora detrita
Campalita [=Calosoma] algerica
Carabus (Macrothorax) morbillosus
Carabus chltratus antonellii
Ceratophyus rossii
Donacia sp.pl.
Duvalius sp. pl.
Eupotosia mirifica [=koenigi balcanica]
Gnorimus variabilis [=octopunctatus]
Hoplia dubia
Hoplia minuta
Hydroglyphus signatellus
Hypotyphlus bastianinii
Lucanus cervus
Lucanus tetraodon
Metronectes aubei
Nebria orsinii apuana
Necydalis ulmi
Odonteus armiger
Oxypleurus nodieri
Paracylindromorphus subuliformis
Pogonocherus marcoi
Polyphylla fullo
Prionus coriarius
Stomis roccai mancinii
Timarcha apuana

Trechus solarii
Troglorynchus sp.pl.
Typhloreicheia andreinii
Typhloreicheia damone
Typhloreicheia ilvensis
Typhloreicheia maginii
Typhloreicheia mingazzinii

Ortotteri

Dolichopoda sp.pl.

Odonati

Brachytron pratense [=hafniense]
Calopteryx xanthostoma
Coenagrion pulchellum
Sympetrum flaveolum
Trithemis annulata

Ditteri

Keroplatus tipuloides

Crostacei

Palaemonetes antennarius
Potamon fluviatile

VERTEBRATI**CICLOSTOMI**

Lampetra fluviatilis (Lampreda di fiume)
Lampetra planeri (Lampreda comune)
Petromyzon marinus (Lampreda di mare)

PESCI

Aphanius fasciatus (Nono)
Cottus gobio (Scazzone)
Gasterosteus aculeatus (Spinarello)
Liphophrys fluviatilis (Cagnetta)
Padogobius nigricans (Ghiozzo di ruscello)

ANFIBI

Bombina pachypus (Ululone dal ventre giallo appenninico)
Bufo bufo (Rospo comune)
Hyla intermedia (Raganella comune)
Rana temporaria (Rana temporaria)
Salamandra salamandra (Salamandra pezzata)
Salamandrina terdigitata (Salamandrina dagli occhiali)
Speleomantes italicus (Geotritone italiano)
Triturus alpestris apuanus (Tritone alpestre delle Apuane)
Triturus vulgaris meridionalis (Tritone comune)

RETTILI

Anguis fragilis (Orbettino)
Chalcides chalcides (Luscengola, fienarola)
Coronella girondica (Colubro del Riccioli)
Dermochelys coriacea (Tartaruga liuto)
Hemidactylus turcicus (Geco verrucoso)
Lacerta bilineata (Ramarro)
Natrix natrix (Biscia dal collare)
Tarentola mauritanica (Tarantola muraiola)

MAMMIFERI

Insettivori

Crocidura leucodon (Crocidura ventre bianco)
Crocidura suaveolens (Crocidura minore)
Neomys anomalus (Toporagno d'acqua di Miller)
Neomys fodiens (Toporagno d'acqua)
Suncus etruscus (Mustiolo)
Talpa caeca (Talpa cieca)

Roditori

Arvicola terrestris (Arvicola terrestre)
Micromys minutus (Topolino delle Risaie)
Microtus multiplex (Arvicola di Fatio)
Microtus nivalis (Arvicola delle nevi)

ALLEGATO B1 - SPECIE ANIMALI ASSOGGETTATE A LIMITAZIONI NEL PRELIEVO

<i>Helix sp.pl.</i> (Chiocciola)	divieto di raccolta dal 15/8 al 15/10
<i>Eobania vermiculata</i> (Chiocciola marinella)	divieto di raccolta dal 15/8 al 15/10
<i>Rana esculenta</i> complex (Rana esculenta, rana verde)	limite minimo cm. 6 dalla punta del muso all'estremità posteriore del tronco, zampe escluse, in quantità di 1 kg pro capite al giorno. Divieto di raccolta dal.1/4 al 30/6.

ALLEGATO C - SPECIE VEGETALI PROTETTE AI SENSI DELLA PRESENTE LEGGE

Aconitum variegatum (Aconito screziato)
Agrostemma githago (Gittaione comune)
Anagallis tenella (Centocchio di palude)
Anemone pavonina (Anemone occhio di pavone)
Aquilegia sp.pl. (Aquilegia)
Aster alpinus (Astro alpino)
Campanula medium (Campanula media)
Campanula spicata (Campanula spigata)
Centaurea sp.pl. (Fiordaliso)
Chamaerops humilis (Palma nana)
Cistus laurifolius (Cisto maggiore)
Consolida regalis (Speronella consolida)
Convallaria majalis (Mughetto)
Crocus etruscus (Zafferano di Toscana)
Daphne cneorum (Dafne odorosa)
Delphinium sp.pl. (Speronella)
Dianthus sicularis (Garofano siculo)
Dianthus tripunctatus (Garofano tripuntato)
Dracunculus vulgaris (Erba serpona)
Drosera sp.pl. (Drosera, Rosolida)
Eriophorum sp.pl. (Pennacchi)
Erytronium dens-canis (Dente di cane)
Gentiana nivalis (Genziana nivale)
Gentiana pneumonanthe (Genziana mettimborsa)
Gentiana utriculosa (Genziana alata)
Geranium argenteum (Geranio argenteo)
Geum rivale (Geo dei rivi)
Gladiolus palustris (Gladiolo reticolato)
Globularia incanescens (Globularia delle Apuane)
Hibiscus palustris (Ibisco rosa)
Hibiscus trionum (Ibisco vescicoso)
Leucosium sp.pl. (Campanella)
Lilium bulbiferum ssp. croceum (Giglio di S.Giovanni)
Lilium martagon (Giglio martagone)
Loranthus europaeus (Vischio quercino)
Nuphar luteum (Ninfea gialla)
Nymphaea alba (Ninfea comune)
Osmunda regalis (Felce florida)
Paeonia sp.pl. (Peonia selvatica)
Pancratium maritimum (Giglio marino comune)
Paradisea liliastrum (Giglio di monte, Paradisia)
Pinguicula sp.pl. (Pinguicola)
Pteris cretica (Pteride di Creta)
Pulsatilla sp.pl. (Pulsatilla)
Rhododendron ferrugineum (Rododendro rosso)
Saxifraga sp.pl. (Sassifraga)
Soldanella sp.pl. (Soldanella)
Solidago virgaurea ssp. litoralis (Verga d'oro delle sabbie)
Sphagnum sp.pl. (Sfagno)
Swertia perennis (Genzianella stellata)
Tozzia alpina (Tozzia)
Trollius europaeus (Botton d'oro)
Tulipa sp.pl. (Tulipano)
Viola corsica ssp. ilvensis (Viola dell'Elba)
Viola etrusca (Viola etrusca)
Viola eugeniae (Viola di Eugenia)
Viscum album (Vischio comune)

ALLEGATO C1- SPECIE VEGETALI ASSOGGETTATE A LIMITAZIONI NELLA RACCOLTA¹
(steli/fronde per persona al giorno)

<i>Asparagus tenuifolius</i>	(Asparago selvatico)	30 steli
<i>Dianthus sp.pl.</i>	(Garofano)	10 steli (escluse specie allegato C)
<i>Galanthus nivalis</i>	(Bucaneve)	10 steli
<i>Ilex aquifolium</i>	(Agrifoglio)	10 fronde
<i>Primula sp.pl.</i>	(Primula)	10 steli (escluse specie allegato C)
<i>Narcissus sp.pl.</i>	(Narciso, Giunchiglia)	10 steli
<i>Ruscus aculeatus</i>	(Ruscolo pungitopo)	10 fronde
<i>Ruscus hypoglossum</i>	(Ruscolo maggiore)	10 fronde

¹ Aggiornato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 98 del 10-4-2001.

ALLEGATO D - SITI DI IMPORTANZA REGIONALE²

NUMERO SIR	NATURA 2000 ³	DENOMINAZIONE – CODICE (ED EVENTUALI NOTE)
1	pSIC	Valle del torrente Gordana - IT5110001
2	pSIC	M. Orsaro - IT5110002
3	pSIC	M. Matto - M. Malpasso - IT5110003
4	pSIC	M. Acuto - Groppi di Camporaghera - IT5110004
5	pSIC	M. La Nuda - M. Tondo - IT5110005
6	pSIC	Monte Sagro - IT5110006
7	pSIC	Monte Castagnolo - IT5110007
8	pSIC	Monte Borla - Rocca di Tenerano - IT5110008
9	pSIC	M. Sillano - Passo Romecchio - IT5120001
10	pSIC	M. Castellino - Le Forbici - IT5120002
11	pSIC	Parco dell'Orecchiella- Pania di Corfino - Lamarossa - IT5120003
12	ZPS	Pania di Corfino - IT5120004
13	pSIC	M. Romecchio - M. Rondinaio - Poggione - IT5120005
14	pSIC	M. Prato Fiorito - M. Coronato - Valle dello Scesta - IT5120006
15=15B	pSIC e/o ZPS	Orrido di Botri - IT5120020
16	pSIC	Valli glaciali di Orto di Donna e Solco d'Equi- IT5120008
17	pSIC	M. Sumbra - IT5120009
18	pSIC	Valle del Serra - Monte Altissimo - IT5120010
19	pSIC	Valle del Giardino - IT5120011
20	pSIC	M. Croce - M. Matanna - IT5120012
21	pSIC	M. Tambura - M. Sella - IT5120013
22	pSIC	M. Corchia - Le Panie - IT5120014
23	ZPS	Praterie primarie e secondarie delle Apuane - IT5120015
24=24B	pSIC e/o ZPS	Macchia lucchese - IT5120016
25=25B	pSIC e/o ZPS	Lago e Padule di Massaciuccoli - IT5120021 (Denom. Preced.: Lago di Massaciuccoli)
26	pSIC	Lago di Sibolla - IT5120018
27	pSIC	Monte Pisano - IT5120019
28	pSIC	Alta Valle del Sestaione - IT5130001
29	ZPS	Campolino - IT5130002
30	ZPS	Abetone - IT5130003
31	ZPS	Pian degli Ontani - IT5130004
32	pSIC	Libro Aperto - Cima Tauffi - IT5130005
33	pSIC	M. Spigolino - M. Gennaio - IT5130006
34	pSIC	Padule di Fucecchio - IT5130007
35	pSIC	Passo della Raticosa, Sassi di San Zanobi e della Mantesca - IT5140001
36	pSIC	Sasso di Castro e Monte Beni - IT5140002
37	pSIC	Conca di Firenzuola - IT5140003
38	pSIC	Giogo - Colla di Casaglia - IT5140004
39	pSIC	Muraglione - Acqua Cheta - IT5140005
40	pSIC	La Calvana - IT5150001
41	pSIC	Monte Ferrato e M. Iavello - IT5150002
42	pSIC	Monte Morello - IT5140008
43	pSIC	Poggio Ripaghera - Santa Brigida - IT5140009
44	pSIC	Bosco di Chiusi e Paduletta di Ramone - IT5140010
45	pSIC	Stagni della Piana Fiorentina - IT5140011
46	pSIC	Vallombrosa e Bosco di S. Antonio - IT5140012
47	pSIC	Padule di Suese e Biscottino - IT5160001

² Aggiornato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 18 del 29-1-2002.

³ Eventuale individuazione come "sito classificabile di importanza comunitaria" (pSIC) e/o come "zona di protezione speciale" (ZPS) nella Rete Ecologica europea Natura 2000 (ai sensi della Dir. 92/43/CEE "Habitat" e della Dir. 79/409/CEE "Uccelli selvatici")

48=48B	pSIC e/o	Isola di Gorgona - IT5160002
	ZPS	
49	ZPS	Tombolo di Cecina - IT5160003 (Denom. preced.: ZPS Tomboli di Cecina)
50=50B	pSIC e/o	Padule di Bolgheri - IT5160018
	ZPS	
51	pSIC	Boschi di Bolgheri, Bibbona e Castiglioncello - IT5160005
52	pSIC	Isola di Capraia - IT5160006
53	ZPS	Isola di Capraia - IT5160007
54	pSIC	Monte Calvi di Campiglia - IT5160008
55	pSIC	Promontorio di Piombino e Monte Massoncello - IT5160009
56	pSIC	Padule Orti-Bottagone - IT5160010
57=57B	pSIC e/o	Isole di Cerboli e Palmaiola - IT5160011
	ZPS	
58	pSIC	Monte Capanne e promontorio dell'Enfola - IT5160012
59=59B	pSIC e/o	Isola di Pianosa - IT5160013
	ZPS	
60=60B	pSIC e/o	Isola di Montecristo - IT5160015
	ZPS	
61=61B	pSIC e/o	Dune litoranee di Torre del Lago - IT5170001
	ZPS	
62=62B	pSIC e/o	Selva Pisana - IT5170002
	ZPS	
63	pSIC	Cerbaie - IT5170003
64	ZPS	Montefalcone - IT5170004
65	pSIC	Montenero - IT5170005
66	pSIC	Macchia di Tatti - Berignone - IT5170006
67	pSIC	Fiume Cecina da Berignone a Ponteginori - IT5170007
68	pSIC	Complesso di Monterufoli - IT5170008
69	pSIC	Crinale M. Falterona - M. Falco - M. Gabrendo - IT5180001
70	pSIC	Foreste alto bacino dell'Arno - IT5180002
71	pSIC	M. Faggiolo - Giogo Seccheta - IT5180003
72	ZPS	Camaldoli, Scodella, Campigna, Badia Prataglia - IT5180004 (ex ZPS Camaldoli, Scodella, Campigna, Badia Prataglia (versante toscano))
73	pSIC	Alta Vallesanta - IT5180005
74	pSIC	Alta Valle del Tevere - IT5180006
75	pSIC	Monte Calvano - IT5180007
76	pSIC	Sasso di Simone e Simoncello - IT5180008
77	pSIC	Monti Rognosi - IT5180009
78	pSIC	Alpe della Luna - IT5180010
79	pSIC	Pascoli montani e cespuglieti del Pratomagno - IT5180011
80=80B	pSIC e/o	Valle dell'Inferno e Bandella - IT5180012
	ZPS	
81	pSIC	Ponte a Buriano e Penna - IT5180013
82	pSIC	Brughiere dell'Alpe di Poti - IT5180014
83	pSIC	Bosco di Sargiano - IT5180015
84	pSIC	Monte Dogana - IT5180016
85	pSIC	Monte Ginezzo - IT5180017
86	pSIC	Foreste di Camaldoli e Badia Prataglia - IT5180018
87	pSIC	Castelvechio - IT5190001
88	pSIC	Monti del Chianti - IT5190002
89	pSIC	Montagnola Senese - IT5190003
90	pSIC	Crete di Camposodo e Crete di Leonina - IT5190004
91	pSIC	Monte Oliveto Maggiore e Crete di Asciano - IT5190005
92	pSIC	Alta Val di Merse - IT5190006
93	pSIC	Basso Merse - IT5190007
94	pSIC	Lago di Montepulciano - IT5190008
95	pSIC	Lago di Chiusi - IT5190009
96	pSIC	Lucciolabella - IT5190010
97	pSIC	Crete dell'Orcia e del Formone - IT5190011
98	pSIC	Monte Cetona - IT5190012
99	pSIC	Foreste del Siele e Pigelleto di Piancastagnaio - IT5190013
100	pSIC	Ripa d'Orcia - IT5190014

101	pSIC	Cornate e Fosini - IT51A0001
102	pSIC	Poggi di Prata - IT51A0002
103	pSIC	Val di Farma - IT51A0003
104	ZPS	Poggio Tre Cancelli - IT51A0004
105	pSIC	Lago dell'Accesa - IT51A0005
106	pSIC	Padule di Scarlino - IT51A0006
107	pSIC	Punta Ala e Isolotto dello Sparviero - IT51A0007
108	pSIC	Monte d'Alma - IT51A0008 (Denom. Preced.: Boschi di Tirli e Vetulonia)
109	pSIC	Monte Leoni - IT51A0009
110	pSIC	Poggio Moscona - IT51A0010
111=11B	pSIC e/o ZPS	Padule di Diaccia Botrona - IT51A0034 (Denom. preced.: Diaccia Botrona)
112	ZPS	Tombolo da Castiglion della Pescaia a Marina di Grosseto - IT51A0012
113=113B	pSIC e/o ZPS	Padule della Trappola, Bocca d'Ombrone - IT51A0013
114=114B	pSIC e/o ZPS	Pineta Granducale dell' Uccellina - IT51A0014
115=115B	pSIC e/o ZPS	Dune costiere del Parco dell' Uccellina- IT51A0015
116=116B	pSIC e/o ZPS	Monti dell'Uccellina - IT51A0016
117	pSIC	Cono vulcanico del Monte Amiata - IT51A0017
118	pSIC	Monte Labbro e alta valle dell' Albegna - IT51A0018
119	pSIC	Alto corso del Fiume Fiora - IT51A0019
120	pSIC	Monte Penna, Bosco della Fonte e M.te Civitella - IT51A0020
121	pSIC	Medio corso del Fiume Albegna - IT51A0021
122=122B	pSIC e/o ZPS	Formiche di Grosseto - IT51A0022
123	pSIC	Isola del Giglio - IT51A0023
124=124B	pSIC e/o ZPS	Isola di Giannutri - IT51A0024
125	pSIC	Monte Argentario, I.tto di Porto Ercole e Argentarola - IT51A0025
126	pSIC	Laguna di Orbetello - IT51A0026
127	ZPS	Laguna di Orbetello - IT51A0027
128	ZPS	Duna Feniglia - IT51A0028
129	pSIC	Boschi delle colline di Capalbio - IT51A0029
130	pSIC	Lago Acquato, Lago San Floriano - IT51A0030
131	pSIC	Lago di Burano - IT51A0031
132	pSIC	Duna del Lago di Burano - IT51A0032
133	ZPS	Lago di Burano - IT51A0033
134	ZPS	Isolotti Grossetani dell' Arcipelago Toscano- IT51A0035
135	ZPS	Lago di Porta - IT5110022 (ex SIR B02)
136	ZPS	Pianure del Parco della Maremma - IT51A0036
B01		Lago Verde di Passo del Brattello - IT5110101
B03		Bosco di Tanali e Bottaccio della Visona - IT5120101
B04		Zone calcaree della Val di Lima e del Balzo Nero - IT5120102
B05		Rupi basaltiche di Piazza al Serchio e Poggio - IT5120104
B06		M. Palodina - IT5120105
B07		Zone umide del Golfo di Mola e di Schiopparello - IT5160101
B08		M. Capanello - Cima del Monte - IT5160102
B09		Calafuria - IT5160103
B10		Monte Pelato - IT5160104
B11		Valle del Pavone e Rocca Sillana - IT5170101
B12		Campi di alterazione geotermica di M. Rotondo e Sasso Pisano - IT5170102
B13		Caselli - IT5170103
B14		Balze di Volterra e crete circostanti - IT5170104
B15		La Verna - M. Penna - IT5180101
B16		Serpentine di Pieve S.Stefano - IT5180103
B17		Boschi di Montalto - IT5180104
B18		Podere Moro - Fosso Pagliola - IT5190101 (Denom. Preced.: Podere Moro (a sud dell' Amiata))
B19		Basso corso del F.Orcia - IT5190102

B20
B21
B22

Campo Regio - IT51A0101
Bandite di Follonica - IT51A0102
Torrente Trasubbie - IT51A0103